



# COMUNE DI SESTU

Città metropolitana di Cagliari

## Relazione di Fine Mandato

2015/2020

# INDICE

Premessa

## **PARTE I – Dati generali**

### 1. Dati generali

- 1.1 Popolazione residente
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa e Organigramma
- 1.4 Condizione giuridica dell'ente
- 1.5 Condizione finanziaria dell'ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL

## **PARTE II – Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato**

### 1. Attività normativa

### 2. Attività tributaria

- 2.1 Politica tributaria locale: per ogni anno di riferimento
  - 2.1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate
  - 2.1.2. Addizionale Irpef
  - 2.1.3 Prelevi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

### 3. Attività amministrativa

- 3.1 Sistemi ed esiti dei controlli interni
  - 3.1.1 Controllo di gestione
  - 3.1.2 Valutazione della performance
  - 3.1.3 Controllo strategico ai sensi dell'art. 147-ter Tuel
  - 3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater Tuel

## **PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'ente**

- 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente
- 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

- 3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo
- 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione
- 4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
  - 4.1 Rapporto tra competenza e residui
- 5 Patto di stabilità interno/Pareggio di bilancio
- 6. Indebitamento
  - 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti
  - 6.2 Rispetto del limite di indebitamento.
- 7. Conto del patrimonio in sintesi
  - 7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio
- 8. Spesa per il personale
  - 8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato
  - 8.2 spese del personale pro capite
  - 8.3. Rapporto abitanti-dipendenti
  - 8.4. Rapporti di lavoro flessibile
  - 8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge
  - 8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni
  - 8.7. Fondo risorse decentrate
  - 8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

#### **PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo**

- 1. Rilievi della Corte dei Conti
- 2. Rilievi dell'organo di revisione
- 3. Azioni intraprese per contenere la spesa

#### **PARTE V – Organismi Controllati**

- 1. Organismi controllati

## **PREMESSA**

La presente relazione è redatta dal Comune di Sestu ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa nei tre giorni successivi alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione	20.786	20.892	20.958	21.016	21.189

### 1.2 Organi politici

Giunta:

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
Sindaco	SECCI M. PAOLA	02.07.2015
Vicesindaco	BULLITA MASSIMILIANO	06.07.2015
Assessore	ZANDA ELISEO	06.07.2015
Assessore	SECHI ROSALIA SIMONA GIOVANNA MARIA	06.07.2015
Assessore	PETRONIO LAURA	18.04.2017
Assessore	TACCORI MATTEO	11.10.2018
Assessore	ARGIOLAS ANTONIO	04.04.2019

Attività della Giunta Municipale (dal 06.07.2015 al 25.06.2020)

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	TOT
Numero sedute	37	81	92	89	85	37	421
Numero delibere	89	228	264	283	240	100	1204

Consiglio comunale:

<b>CARICA</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>IN CARICA DAL</b>
Sindaco	<b>SECCI M. PAOLA</b>	02.07.2015
Consigliere	<b>MUSCAS LUCIANO</b>	02.07.2015
Consigliere	<b>SERRAU M. ALBERTO</b>	02.07.2015
Consigliere	<b>SERRA FRANCESCO</b>	02.07.2015
Consigliere	<b>SCHIRRU GIAN FRANCO</b>	02.07.2015
Consigliere	<b>MURA MICHELA</b>	02.07.2015
Consigliere	<b>MURA IGINO</b>	02.07.2015
Consigliere	<b>LEDDA IGNAZIA</b>	02.07.2015
Consigliere	<b>DEMEGLIO PAOLA</b>	02.07.2015
Consigliere	<b>CRISPONI ANNETTA</b>	02.07.2015
Consigliere	<b>CINELLI MARCO</b>	02.07.2015
Consigliere	<b>CARDIA M. FABIOLA</b>	02.07.2015
Consigliere	<b>IBBA GIOVANNI</b>	29.04.2019
Consigliere	<b>PILI VANINA</b>	15.07.2015
Consigliere	<b>SPIGA MARIO</b>	03.02.2016
Consigliere	<b>RIJO ELIZABETH</b>	27.11.2018
Consigliere	<b>PIERETTI RICCARDO</b>	27.04.2017
Consigliere	<b>MEREU MARTINA</b>	<b>15.07.2015</b>
Consigliere	<b>LOCCI IGNAZIO</b>	<b>29.04.2019</b>
Consigliere	<b>ARGIOLAS FRANCESCO</b>	<b>18.10.2018</b>
Consigliere	<b>ASUNIS LUANA</b>	<b>20.03.2018</b>

Attività del Consiglio Comunale (dal 02.07.2015 al 25.06.2020)

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	TOT
Numero sedute	15	16	14	21	21	9	96
Numero delibere	47	59	44	65	58	24	297

### 1.3 Struttura organizzativa

Direttore: //

Segretario: Dott.ssa Margherita Galasso

Numero dirigenti: //

Posizioni organizzative: 7

Numero totale personale dipendente (al 30/06/2020): 86



Attività produttive,  
commercio e agricoltura

Contenzioso

**RISORSE UMANE**

**RESPONSABILI DI SETTORE**

D3	Funzionario amm.vo	1	D1	Istr.dir.am.vo con.le	1	D1	Istr.dir.am.vo con.le	1	D3	Funzionario vigilanz.	1	D1	Istr.dir.vigilanza	1	D1	Istr.direttivo tecnico	1	D1	Istr.direttivo tecnico	1
----	--------------------	---	----	-----------------------	---	----	-----------------------	---	----	-----------------------	---	----	--------------------	---	----	------------------------	---	----	------------------------	---

**UFFICI**

**Appalti e contratti**

C	Istr.amm.vo cont.le	2
<b>Totale</b>		<b>2</b>

**Servizi finanziari**

C	Istr.amm.vo cont.le	5
B3	Collaboratore prof.	1
B1	Esec.operat.spec.	2
<b>Totale</b>		<b>8</b>

**Personale**

C	Istr.amm.vo cont.le	2
B3	Collaboratore prof.	1
<b>Totale</b>		<b>3</b>

**Servizi Demografici**

C	Istr.amm.vo cont.le	1
C	Istr.amm.vo cont.le	1
B3	Collaboratore prof.	1
B1	Esec.operat.spec.	2
A	Operatore generico	1
<b>Totale</b>		<b>6</b>

**Polizia Locale**

D1	Istr.dir.vigilanza	2
C	agente di pol.locale	14
C	Istr.amm.vo cont.le	1
<b>Totale</b>		<b>17</b>

**Edilizia pubblica e infrastrutture**

D1	Istr.direttivo tecnico	2
C	Istruttore tecnico	1
C	Istr.amm.vo cont.le	1
A	Operatore generico	1
<b>Totale</b>		<b>5</b>

**Urbanistica, ed.privata, patr.**

D1	Istr.dir.tecnico	1
C	Istruttore tecnico	2
C	Istr.amm.vo cont.le	1
B3	Collaboratore prof.	1
<b>Totale</b>		<b>4</b>

**Affari generali e istituzionali**

C	Istr.amm.vo cont.le	1
B3	Collaboratore prof.	2
B3	Collaborat. Tecnico	1
A	Operatore generico	2
<b>Totale</b>		<b>6</b>

**Tributi**

D3	Funzionario amm.vo	1
C	Istr.amm.vo cont.le	3
B3	Collaboratore prof.	1
<b>Totale</b>		<b>5</b>

**Protocollo e notifiche**

B3	Collaboratore prof.	1
B1	Esec.operat.spec.	2
A	Operatore generico	1
<b>Totale</b>		<b>4</b>

**Pub.Istruz., cultura, sport, spet.**

C	Istr.amm.vo cont.le	2
B3	Collaboratore prof.	1
<b>Totale</b>		<b>3</b>

**Servizi tecnolog. e manutentivi**

D3	funzionario tecnico	1
C	Istruttore tecnico	1
B3	collaborat.tecnico	1
B1	esec.tec.specializz.	1
A	operatore tecnico	3
<b>Totale</b>		<b>7</b>

**Suape**

D1	Istr.dir.am.vo con.le	1
C	Istr.amm.vo cont.le	1
<b>Totale</b>		<b>2</b>

**Politiche sociali**

D1	Assistente sociale	2
C	Istr.amm.vo cont.le	2
B3	Collaboratore prof.	1
<b>Totale</b>		<b>5</b>

**Sistemi informatici**

D1	Istr.dir.informatico	1
<b>Totale</b>		<b>1</b>

**Biblioteca**

D1	Istr.dir.culturale	1
<b>Totale</b>		<b>1</b>

**Ambiente**

C	Istruttore tecnico	2
A	operatore tecnico	1
<b>Totale</b>		<b>3</b>

**Att. Produttive, comm.e agric.**

D1	Istr.dir.am.vo con.le	1
C	Istr.amm.vo cont.le	1
B3	Collaboratore prof.	1
<b>Totale</b>		<b>3</b>

**Contenzioso**

D1	Istr.dir.am.vo con.le	1
<b>Totale</b>		<b>1</b>

**Totale effettivo\*** 14

**Totale effettivo\*** 14

**Totale effettivo\*** 11

**Totale effettivo\*** 11

**Totale effettivo\*** 18

**Totale effettivo\*** 16

**Totale effettivo\*** 6

**Totale a regime\*** 14

**Totale a regime\*** 14

**Totale a regime\*** 12

**Totale a regime\*** 12

**Totale a regime\*** 18

**Totale a regime\*** 14

**Totale a regime\*** 7

Totale effettivo\* ossia totale al 31/03/2020

Totale a regime\* ossia Totale nell'anno 2019 in base alla previste assunzioni/cessazioni di personale tenuto conto della programmazione del Fabbisogno del personale

**TOTALE GENERALE A REGIME NEL 2020**

Durante il mandato sono state adottati diversi provvedimenti riorganizzativi della macrostruttura comunale al fine di ottimizzarne il funzionamento in relazione agli obiettivi dell'Amministrazione; a fronte dei previgenti n.9 settori nei quali era articolata l'Amministrazione comunale prima dell'insediamento dell'attuale Giunta, si è proceduto ad una razionalizzazione dei medesimi arrivando all'attuale organizzazione, composta da n.7 settori di massimo livello; rilevano in proposito i seguenti provvedimenti: delibera di Giunta n.85 del 14/04/2016; n.116 del 29/06/2017; n.231 del 20/11/2018; n.159 del 10/09/2019.

#### **1.4 Condizione giuridica dell'ente**

Il Comune di Sestu non è commissariato e non è stato oggetto di commissariamento nel corso del mandato.

#### **1.5 Condizione finanziaria dell'ente**

Nel corso del mandato il Comune di Sestu:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL,
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis,
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter 243 – quinquies del TUEL
- non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

#### **1.6 Situazione di contesto interno/esterno**

Il Comune di Sestu è riuscito a garantire in maniera crescente i servizi alla cittadinanza secondo uno standard quali-quantitativo adeguato ai bisogni dell'utenza seppur con iniziali difficoltà legate ai limiti imposti alla spesa ed alla carenza di personale in alcuni settori. Nel corso del mandato sono state attuate, a questo proposito, delle riorganizzazioni volte alla più efficace ed efficiente valorizzazione delle risorse disponibili.

Le principali criticità che sono state riscontrate nei diversi settori sono da attribuirsi all'elevata complessità e dinamicità del contesto normativo di riferimento nonché ad un regime vincolistico sull'attività amministrativa piuttosto rigido (patto di stabilità/pareggio di bilancio, blocco aumenti tributari, tetti di spesa su diverse voci di bilancio).

La legge di bilancio per l'esercizio 2019 approvata con L. 30/12/2018, n. 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.302 del 31-12-2018 ha sancito l'abolizione del saldo di competenza a decorrere dal 2019.

I commi da 819 a 826 hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019,

in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820).

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL.

E' evidente che la gestione degli anni 2018 e 2019 ha risentito in maniera positiva dell'impianto normativo appena delineato e consentito pertanto importanti applicazioni di avanzo di amministrazione finalizzate alla realizzazione di importanti interventi nella manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni del patrimonio comunale nonché importanti investimenti sul territorio.

### **Servizi informatici**

Nonostante le forti limitazioni alla spesa per l'informatica introdotta dal legislatore con l'articolo 1, commi 512-515, legge 208/2015, l'Amministrazione è riuscita a garantire importanti livelli di efficientamento, sviluppo e miglioramento dei servizi informatici, anche grazie all'assunzione in ruolo di un istruttore direttivo informatico a tempo pieno dal mese di dicembre 2017.

In particolare si segnalano:

- rinnovo, nell'anno 2015, dei principali apparati del Datacenter comunale;
- implementazione della virtualizzazione dei principali server con adozione dei relativi sistemi di backup;
- implementazione di un sistema ridondato di condivisione ed archiviazione dei documenti informatici comunali (DFS);
- implementazione di sistemi di sicurezza perimetrali in alta affidabilità;
- implementazione di un sistema open source di monitoraggio in tempo reale h24 della rete e degli apparati comunali;
- sistema di condivisione dei documenti con gli amministratori locali;
- rinnovo del centralino telefonico;
- attivazione di un sistema integrato di sicurezza antivirus e antimalware;
- implementazione ed aggiornamento delle unità di storage;
- migrazione in cloud del sistema di posta elettronica comunale;
- attivazione del sistema di conservazione sostitutiva a norma, da ultimo migrato presso il Polo archivistico della Regione Emilia Romagna (PARER);
- razionalizzazione e sostituzione di tutti gli apparati di stampa comunali con macchine multifunzione a noleggio, garantendo notevoli risparmi per l'Ente;

- aggiornamento dei sistemi operativi del parco macchine comunale e rinnovo del 30% circa dei dispositivi in dotazione al personale;
- potenziamento del collegamento tramite ponte radio tra il Municipio ed il Comando della Polizia locale per una più efficace interazione dei due plessi;
- adozione in house, mediante il riuso, del nuovo sito web comunale, in linea con le direttive Agid, per la prima volta ospitato in cloud;
- adozione della APP Ufficiale comunale scaricabile in tutti i dispositivi mobili;

### **Attività produttive, commercio e agricoltura**

L'attività dell'Ufficio ha riguardato principalmente i seguenti ambiti:

- assistenza agli operatori economici e ai professionisti per l'avvio delle attività nel territorio comunale attraverso il portale SUAPE;
- attività di controllo delle pratiche inoltrate tramite il SUAPE; in particolare, per sopperire alla limitatezza delle risorse umane, è stato istituito un sistema di controllo a campione, attraverso l'effettuazione di estrazioni effettuate ogni decade del mese mediante un software reso disponibile dall'Ufficio sistemi informatici, per l'individuazione del 25% delle pratiche da verificare, con esclusione delle pratiche che per natura ed impatto sociale sono state oggetto di controllo sistematico;
- attività istruttoria e supporto agli operatori economici in ambito agricolo in occasione delle calamità naturali registrate nel corso del mandato per l'accesso ai contributi/sussidi regionali;
- attività di contrasto alla ludopatia e alla diffusione di congegni da intrattenimento illegali sul territorio; in merito si segnala in particolare l'adozione di specifica ordinanza per limitare l'orario di funzionamento degli apparecchi in tutti i locali siti nel Comune;
- promozione di corsi per lo sviluppo dell'attività imprenditoriale locale.

### **Settore edilizia pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici**

Il Settore Edilizia Pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici è composto da 3 servizi/uffici, ciascuno avente competenze specifiche nella gestione delle seguenti macro categorie: opere pubbliche di competenza dell'Ente, espropri, manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano, degli impianti di illuminazione pubblica, manutenzione degli immobili comunali e relativi impianti (elettrici, riscaldamento/condizionamento, ascensori, antincendio, etc.), gestione delle utenze (idriche, elettriche, telefoniche), gestione del parco mezzi, delle infrastrutture stradali di proprietà comunale, del servizio di igiene urbana e ambientale.

Criticità riscontrate:

- dotazione organica insufficiente;
- gestione delle manutenzioni poco efficiente;
- stato di attuazione delle opere pubbliche fortemente rallentato da vincoli di natura finanziaria (es. patto di stabilità, passaggio alla contabilità armonizzata);

Soluzioni adottate:

- implementazione della dotazione organica;
- istituzione di servizi in appalto per una migliore gestione delle manutenzioni del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica, degli immobili comunali e delle strade;
- programmazione annuale dell'avanzo di amministrazione da destinare all'esecuzione di opere pubbliche (vedere tabella al successivo punto 3.1.1);

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL:**

I parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi dal rendiconto della gestione 2015 sono stati due:

- il parametro n.2: Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- il parametro n.3: Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà

Negli esercizi 2016 e 2017 e 2018 solo il parametro n.3 è risultato di segno positivo.

I parametri obiettivo di deficitarietà risultati dal Rendiconto della gestione 2019 (ultimo Rendiconto approvato) sono 2:

- il parametro n.2: volume dei residui attivi provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate di competenza dei medesimi titoli I e III.
- il parametro n. 3: volume dei residui attiva riportare (Titoli I e III) superiore al 65% delle entrate proprie accertate (titoli I e III).

## PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività normativa

Nel corso del mandato amministrativo sono stati adottati atti deliberativi di approvazione o modifica di strumenti regolamentari.

Le ragioni sottese alle deliberazioni assunte sono essenzialmente riconducibili alla necessità di:

- di adottare nuovi atti normativi o adeguare il testo di quelli già approvati in forza di sopravvenute disposizioni di legge;
- di regolamentare *ex novo* talune funzioni e compiti svolti dal Comune di Sestu sprovviste di una disciplina esecutiva al fine agevolare l'attività gestionale ed operativa dell'ente nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza amministrativa.

Gli atti deliberativi adottati sono di seguito elencati:

#### ANNO 2015

DELIBERA	DEL	OGGETTO
28	30.07.2015	Modifica del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), relativamente alla parte concernente la Tassa Rifiuti (TARI) e l'IMU.
49	15.09.2015	Approvazione del "Regolamento per l'erogazione di contributi de minimis alle imprese"

#### ANNO 2016

DELIBERA	DEL	OGGETTO
14	26.04.2016	Modifiche e integrazioni al Regolamento per la disciplina delle videoriprese delle sedute del Consiglio Comunale approvato con propria delibera n. 58 del 23/10/2014.
15	26.04.2016	Modifiche al Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC).
30	12.07.2016	Approvazione del "Regolamento relativo a strumenti operativi, segni distintivi e uniformi della Polizia Locale", in attuazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.75 del 29 maggio 2012.
31	12.07.2016	Approvazione del nuovo "Regolamento del PLUS 21 per la compartecipazione dell'utenza al costo dei servizi sociali e sociosanitari" alla luce del DPCM n. 159/2013 e ss. mm. e ii
32	12.07.2016	Approvazione "Regolamento per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Sestu".

#### ANNO 2017

DELIBERA	DEL	OGGETTO
5	24.03.2017	Modifica al regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)
15	27.04.2017	Modifiche al "Regolamento del PLUS 21 per la compartecipazione dell'utenza al costo dei servizi sociali e sociosanitari", approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 12.07.2016.

#### ANNO 2018

DELIBERA	DEL	OGGETTO
18	26.04.2018	Modifiche al Regolamento della Compagnia Barracellare.
48	27.11.2018	Modifiche al Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici per attività sportive, culturali e di spettacolo e a favore delle associazioni di volontariato e di promozione sociale
51	04.12.2018	Modifiche al regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)

#### ANNO 2019

DELIBERA	DEL	OGGETTO
10	14.05.2019	Regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici per attività sportive, culturali e di spettacolo e a favore delle associazioni di volontariato e di promozione sociale - Approvazione

## **2. Attività tributaria**

### **2.1 Politica tributaria locale: per ogni anno di riferimento.**

La disciplina dei più importanti tributi locali vigenti nel periodo dal 2015 al 2019 è contenuta nella legge di stabilità 2014, n. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni. Tale norma ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: il possesso degli immobili e l'erogazione dei servizi comunali. La IUC era composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dalla tassa sui servizi (TASI). L'IMU, dovuta dai proprietari degli immobili, si applica su tutti gli immobili esclusa l'abitazione principale e fattispecie assimilate; è prevista la riserva statale sul gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. La TARI, dovuta dai detentori degli immobili a finanziamento del costo del servizio di nettezza urbana, copre integralmente il costo del servizio di n.u.; si applica sulla base del metodo normalizzato. La TASI, dovuta sia dagli occupanti che dai proprietari a finanziamento del costo dei servizi indivisibili dei comuni, si applicava sulla stessa base imponibile IMU ed era pagata dal proprietario e, nel caso di fabbricato in locazione/comodato, dal locatario ovvero dall'occupante.

Dal 1 gennaio 2020 la IUC è stata abolita per quanto riguarda le componenti IMU e TASI, mediante abrogazione delle norme corrispondenti a tali tributi. Viceversa le norme della legge n. 147/2013 riguardanti la TARI sono tuttora vigenti. L'IMU, dal 2020, è disciplinata dalla legge n. 160/2019.

Nel quinquennio la gestione della politica tributaria è stata caratterizzata da una sostanziale continuità in quanto le aliquote di IMU, TASI, addizionale comunale all'Irpef e Tosap non sono variate. La legge n. 208/2015, art. 1 comma 26, aveva disposto la sospensione del potere di aumentare aliquote e tariffe dei tributi locali, inibendo di fatto ogni decisione in merito. Tale norma è stata prorogata con le leggi di bilancio successive e ha riguardato complessivamente gli anni d'imposta dal 2016 al 2018. Tale sospensione non ha riguardato la TARI, le cui tariffe annuali dipendono dalla misura dei costi compresi nel piano finanziario del servizio di igiene urbana. Nel 2019, essendo venuta a cessare la sospensione del potere di utilizzo della leva tributaria, è stato deliberato l'aumento delle tariffe di imposta sulla pubblicità per le tipologie legate alla superficie e sulle superfici superiori al metro, al fine di risolvere la questione della illegittimità degli aumenti deliberati in precedenza e resi invalidi dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 15/2018.

Dal 2018 l'ufficio tributi lavora alla bonifica della banca dati degli immobili. Tale attività ha avuto come conseguenza un consistente recupero di IMU e TASI anni precedenti ed ha, inoltre, permesso di evidenziare, grazie alla fattiva collaborazione con i contribuenti, incongruenze nella banca dati catastale.

Il piano finanziario del servizio di igiene urbana nel quinquennio è stato piuttosto omogeneo; di conseguenza anche le tariffe non sono hanno registrato significative variazioni.

Tariffe Tari	2015		2016		2017		2018		2019	
	TF	TV								
Famiglie di 1 componente	0,926	46,15	1,007	35,28	0,973	34,49	0,949	32,74	0,932	36,04
Famiglie di 2 componenti	1,075	92,29	1,169	70,56	1,130	68,99	1,101	65,49	1,082	72,09
Famiglie di 3 componenti	1,166	118,25	1,268	90,40	1,226	88,39	1,195	83,91	1,174	92,36
Famiglie di 4 componenti	1,246	149,97	1,355	114,66	1,310	112,11	1,277	106,42	1,255	117,14
Famiglie di 5 componenti	1,257	187,46	1,368	143,32	1,322	140,13	1,288	133,02	1,266	146,43
Famiglie di 6 o più componenti	1,212	216,31	1,318	165,37	1,274	161,69	1,242	153,49	1,220	168,95

Le tariffe applicate alle utenze domestiche nel quinquennio sono variate in ragione dell'ammontare dei costi del servizio di igiene urbana e della misura della ripartizione fra costi fissi e variabili.

### 2.1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate

Aliquote/Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Abitazione principale	2	2	2	2	2
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
Fabbricati rurali e strumentali	0	0	0	0	0

### 2.1.2. Addizionale Irpef

Addizionale Irpef	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
Fascia esenzione	0 - 10.000,00	0 - 10.000,00	0 - 10.000,00	0 - 10.000,00	0 - 10.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

L'addizionale comunale Irpef prevista dal D. Lgs. n. 360/1998 è stata applicata per la prima volta nel 2012. Le aliquote e la fascia di esenzione sono invariati dal 2012. Il gettito è leggermente cresciuto durante il quinquennio, attestandosi intorno al valore medio di 425.000,00 euro.

### 2.1.3 Prelevi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi /Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100	100	100	100	100
Costo servizio pro-capite	€ 142,36	€ 129,63	€ 125,52	€ 121,59	€ 125,22

### 3. Attività amministrativa

#### 3.1 Sistemi ed esiti dei controlli interni.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 2/07/2016 è stato approvato il nuovo Regolamento per la disciplina del sistema integrato dei Controlli interni in applicazione degli articoli 147 e seguenti del D.Lgs 267/2000, come integrato e modificato dal D.L. 174/2012, convertito nella L.7/12/2012 n. 213. Il sistema dei controlli interni si compone del:

- Controllo Strategico
- Controllo di Gestione
- Controllo di Regolarità Amministrativa e contabile
- Controllo sugli equilibri di bilancio
- Controllo sulle società partecipate
- Controllo sulla qualità dei servizi erogati
- Valutazione dei Responsabili di Settore

Partecipano all'organizzazione dei controlli interni il Segretario comunale, i Responsabili di Settore e l'unità di controllo di cui all'art. 42 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. A tal fine con deliberazione della Giunta n. 13 del 21/7/2016, è stata costituita l'apposita unità organizzativa preposta all'esercizio dei controlli, costituita dai Responsabili di Settore, e dal Segretario Generale cui è stata affidata la direzione e il coordinamento dell'unità organizzativa. Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

**Il Controllo di Regolarità Amministrativa e contabile** è finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e la regolarità contabile degli atti dell'Ente. Esso si svolge in fase preventiva o in fase successiva; Il controllo di regolarità amministrativa in fase preventiva, si basa sul principio di esclusività della Responsabilità dirigenziale, per la quale i Responsabili di Settore sono responsabili in via esclusiva, della legittimità, della regolarità e della correttezza degli atti da essi adottati nell'ambito della propria attività, nonché del parere di regolarità tecnica da essi espresso, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L sugli atti deliberativi della Giunta e del Consiglio Comunale.

Il controllo di regolarità contabile è esercitato dal Responsabile del Settore Finanziario, e si esercita sottoponendo a parere tutti gli atti amministrativi (Determinazioni e Deliberazioni) che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente.

Il Controllo di regolarità amministrativa in fase successiva è svolto dal Segretario Generale; Sono state sottoposte a controllo successivo circa il 10% delle determinazioni di impegno di spesa e accertamento di entrata.

Gli atti da sottoporre a controllo successivo vengono estratti, nella percentuale indicata, per ciascun Responsabile di Settore, con procedura informatica standardizzata, che attinge dallo specifico applicativo gestionale, secondo una selezione casuale. L'estrazione è fatta trimestralmente.

I risultati del controllo contenenti le segnalazioni di difformità sono riassunti in appositi report/verbali, a cura del segretario, e trasmessi ai responsabili dei servizi, al revisore dei conti, agli organismi di valutazione e al Sindaco. Dall'esame dei referti conclusivi sui controlli interni risulta che l'indice di conformità globale sugli atti sottoposti a controllo è circa il 90%.

**Controllo sugli equilibri di bilancio** è finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui, e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di Finanza Pubblica.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.

Il controllo sugli equilibri finanziari si estende a tutti gli equilibri previsti dalla Parte II del TUEL. In particolare, è volto a monitorare il permanere degli equilibri seguenti, sia della gestione di competenza che della gestione dei residui:

- a. equilibrio tra entrate e spese complessive;
- b. equilibrio tra entrate afferenti ai titoli I, 11 e III e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti;
- c. equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti ai titoli IV e V, e spese in conto capitale;
- d. equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;
- e. equilibrio tra entrata a destinazione vincolata e correlate spese;
- f. equilibrio nella gestione di cassa, tra riscossioni e pagamenti;
- g. equilibri obiettivo del patto di stabilità interno.

Il Responsabile del Servizio Finanziario dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari che è diretto a garantire il controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Detto controllo è garantito mediante:

- a. una costante attività di coordinamento e direzione svolta dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- b. l'attività di controllo da parte dei Responsabili di Servizio con riferimento agli atti di propria competenza ed alle proposte di deliberazione di competenza sottoposte all'approvazione della Giunta e del Consiglio comunale;
- c. la vigilanza dell'organo di revisione;
- d. il coinvolgimento della giunta comunale e del segretario comunale per la individuazione di tutte le attività necessarie per garantire gli equilibri finanziari e per le eventuali segnalazioni obbligatorie di cui all'articolo 153 comma 6 del TUEL.

La verifica periodica sul permanere degli equilibri finanziari è inoltre svolto dal Responsabile del Servizio Finanziario in occasione delle operazioni di monitoraggio e certificazione del patto di stabilità/pareggio di bilancio, della redazione del bilancio preventivo e delle successive variazioni nonché in sede consuntiva mediante la redazione del rendiconto annuale sulla gestione.

Dai controlli effettuati nel corso del quinquennio 2015/2020 non è emerso alcuna situazioni di squilibrio finanziario.

### **Controllo sulla qualità dei servizi erogati**

Il Controllo sulla qualità dei servizi erogati è finalizzato alla rilevazione della qualità dei servizi erogati dall'Ente, e del grado di soddisfazione della domanda;

Il Controllo sulla qualità dei servizi è esercitato, rilevato e misurato nell'ambito del Sistema di misurazione della Performance.

Nel Comune di Sestu, il controllo sulla qualità dei servizi è stato rilevato e valutato nell'ambito della Performance Organizzativa: sono stati somministrati dei questionari , nei quali è stato chiesto agli utenti dei principali servizi erogati dal Comune, di esprimere un giudizio, articolato sulla base di cinque indicatori di qualità. Il giudizio di coloro che hanno contribuito alla compilazione dei questionari rispetto agli standard qualitativi dei servizi offerti risulta molto buono.

### 3.1.1 Controllo di gestione

Il Controllo di Gestione è finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati conseguiti;

Nell'anno 2016 e 2017, riscontrata la difficoltà per motivi organizzativi, ad avviare la contabilità di tipo economico-patrimoniale, il Controllo di gestione è stato effettuato sulla base dei dati finanziari; Il Referto del controllo di gestione è stato approvato rispettivamente con delibera della Giunta n. 210 del 22/12/2016 per l'anno 2015, con deliberazione della Giunta n.111 del 09/07/2017 per l'anno 2016.

Con deliberazione di Giunta n. 84 del 16/05/2017 si è proceduto all'avvio della contabilità economico patrimoniale con l'approvazione prospetti di riclassificazione e rivalutazione dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2016, articolazione del patrimonio netto nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011).

Negli anni 2017, 2018, 2019, 2020, sono stati definiti i centri di costo ed i relativi indicatori di efficacia, efficienza ed economicità, riportati nei Referti approvati, con deliberazione della Giunta n.189 del 25/09/2018 per l'anno 2017, con delibera di Giunta n. 188 del 24/10/2019 per l'anno 2018.

I centri di costo e gli indicatori sono di seguito riportati:

<b>CENTRI DI COSTO</b>	<b>INDICATORI DI ATTIVITA'</b>
<b>Urbanistica e assetto del territorio</b>	N. AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI RILASCIATE N. SCIA, CIL E CILA RICEVUTE N. ABITABILITA' - AGIBILITA' RILASCIATE
<b>Servizi demografici</b>	CERTIFICATI ANAGRAFICI E DI STATO CIVILE CARTE D'IDENTITA' PRATICHE ISCRIZIONE, CANCELLAZIONE E VARIAZIONE ANAGRAFICA ATTI DI STATO CIVILE CONCESSIONI CIMITERIALI
<b>Biblioteca</b>	N. PRESTITI EFFETTUATI NELL'ANNO N. CONSULTAZIONI DOTAZIONE LIBRARIA PRESENZE REGistrate ISCRITTI AL PRESTITO
<b>Cultura ed eventi culturali</b>	N. EVENTI CULTURALI N. VISITATORI
<b>Impianti sportivi</b>	N. DI IMPIANTI SPORTIVI N. MANIFESTAZIONI SPORTIVE ORGANIZZATE E PATROCINATE
<b>Contenzioso</b>	N. PROCEDIMENTI IN CORSO
<b>Refezione scolastica</b>	N. ALUNNI ISCRITTI N. PASTI SOMMINISTRATI
<b>Polizia Locale</b>	VERBALI VIOLAZIONI AL C.D.S. VERBALI ALTRE VIOLAZIONI N. CONTROLLI ANAGRAFICI EFFETTUATI N. ILLCITI RILEVATI CON APPARECCHIATURE TECNICHE N. INCIDENTI RILEVATI

<b>Cantiere comunale</b>	N. INTERVENTI
<b>Manutenzione immobili</b>	NUMERO DI EDIFICI SOGGETTI A MANUTENZIONE
	N. INTERVENTI MANUTENZIONE ORDINARIA
<b>Manutenzione strade</b>	RETE STRADALE COMUNALE KM
	N. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADALE
<b>Scuole</b>	NUMERO DI EDIFICI SCOLASTICI
	NUMERO DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE
<b>Verde pubblico</b>	SUPERFICIE DI VERDE PUBBLICO GESTITO
	N. INTERVENTI DI MANUTENZIONE
<b>Rifiuti</b>	METRI QUADRI UTENZE DOMESTICHE
	METRI QUADRI UTENZE NON DOMESTICHE
<b>Tutela dell'ambiente</b>	NUMERO UNITA' IMMOBILIARI SERVITE N.U.
	RACCOLTA DIFFERENZIATA (TONNELLATE)
<b>Viabilità e infrastrutture stradali</b>	RIFIUTI RESIDUI NON DIFFERENZIATI (TONNELLATE)
	INTERVENTI MANUTENZIONE STRADALE
<b>Illuminazione pubblica</b>	AUTORIZZAZIONI ALLO SCAVO SUOLO PUBBLICO
	INTERVENTI DI MANUTENZIONE
<b>Protezione civile</b>	N. DI INTERVENTI
<b>Autoparco</b>	N. AUTOMEZZI
<b>Servizio idrico</b>	*****
<b>Gestione economica e finanziaria</b>	NUMERO DI MANDATI
	NUMERO DI REVERSALI
	N. DETERMINE DIRIGENZIALI VISIONATE
	N.FATTURE REGISTRATE
<b>Patrimonio</b>	*****
<b>Gestione tributaria</b>	NUMERO AVVISI BONARI
	NUMERO DI AVVISI DI ACCERTAMENTO
<b>Risorse umane</b>	NUMERO DI DIPENDENTI
	GIORNATE/UOMO DI FORMAZIONE
<b>Sistemi informativi</b>	N. PC COMPLESSIVI
	N. POSTAZIONI INDIVIDUALI INSTALLATE O REINSTALLATE
	N. VISITE ANNUE DEL SITO INTERNET
<b>Commercio</b>	N. ESERCIZI COMMERCIALI AUTORIZZATI
	COMUNICAZIONI, SCIA, ISTANZE PERVENUTE
<b>Agricoltura, politiche agrolimentari e allevamento</b>	*****
<b>Organi istituzionali</b>	N. SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE
	N. SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
<b>Segreteria generale</b>	N. DELIBERE GIUNTA COMUNALE
	N. DELIBERE CONSIGLIO COMUNALE
	N. ORDINANZE SINDACALI
<b>Asilo nido</b>	N.POSTI ATTIVATI
	N. DOMANDE ISCRIZIONE
	N. BAMBINI ISCRITTI
<b>Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>	N. SOGGETTI ASSISTITI
<b>Interventi per la disabilità</b>	N. SOGGETTI ASSISTITI
<b>Interventi per gli anziani</b>	N. SOGGETTI ASSISTITI
<b>Interventi per il diritto alla casa</b>	N. ALLOGGI EDILIZIA POPOLARE
	N. DOMANDE
<b>Servizi socio-sanitari e sociali vari</b>	N. SOGGETTI ASSISTITI
<b>Sostegno all'occupazione</b>	N. PROGETTI
	N. SOGGETTI PARTECIPANTI
<b>Spese generali funzionamento ente</b>	*****

## - Personale

Il numero delle unità lavorative in organico nel Comune di Sestu a tempo indeterminato è pari a 86, di cui n.7 attualmente a tempo parziale orizzontale con prestazione lavorativa ricompresa tra l'83,33% e il 91,67%. Il fabbisogno del personale 2020/2022 e la dotazione organica da ultimo approvati con delibera di Giunta n.43 del 27/02/2020 prevedono a regime una dotazione organica di n.90 dipendenti a tempo pieno ed indeterminato.

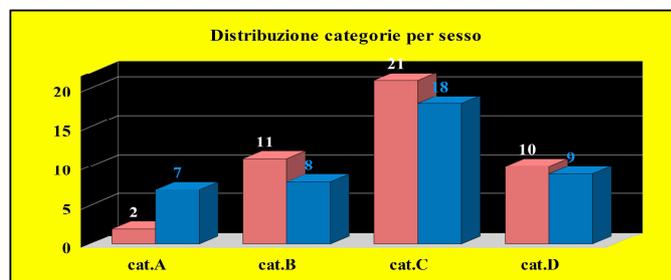
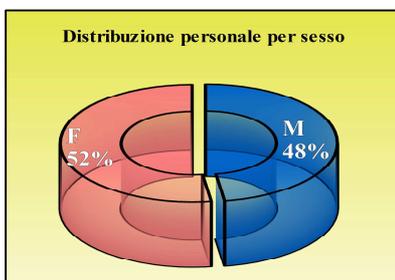
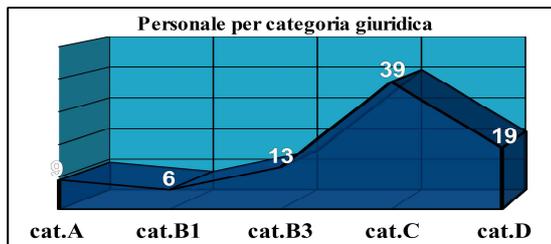
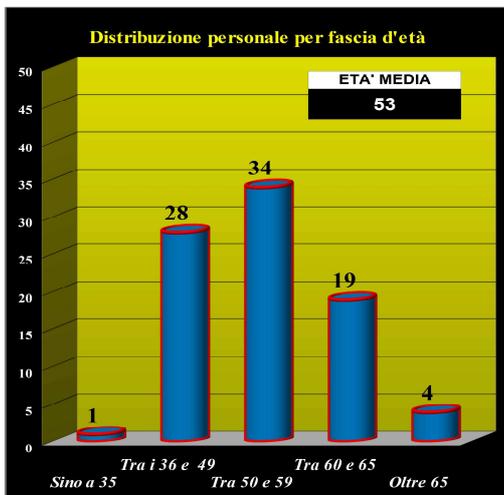
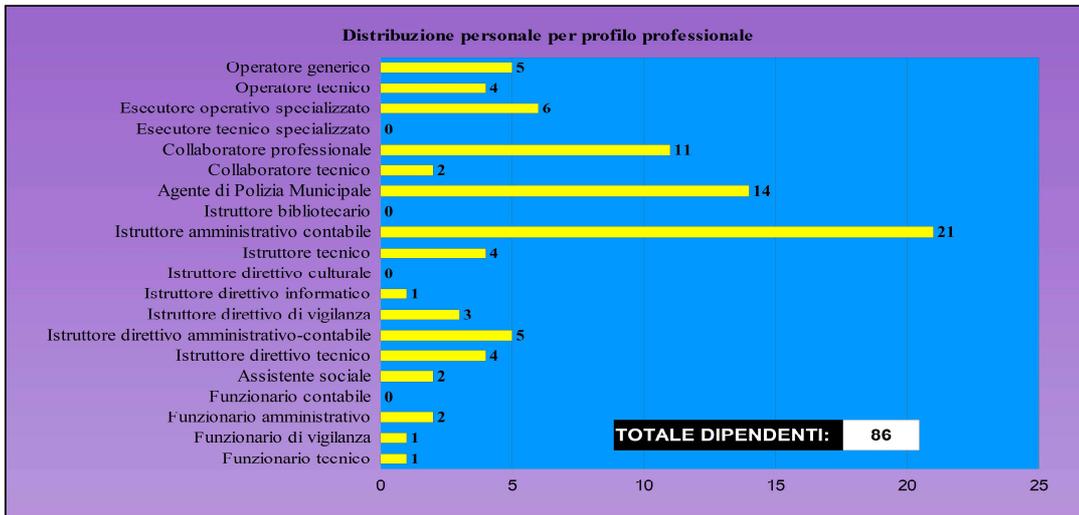
L'Amministrazione ha effettuato nel corso del mandato diverse modifiche all'assetto organizzativo dell'Ente riducendo il numero delle posizioni dalle n.9 aventi caratterizzato il precedente mandato politico a n.8. L'attuale macrostruttura è stata approvata con delibera di Giunta n.159/2019.

Nonostante le norme fortemente contenitive in materia di turnover del personale approvate dal legislatore nell'ultimo quinquennio, l'Amministrazione è riuscita a contenere al massimo la riduzione della forza lavoro per salvaguardare i livelli dei servizi resi ai cittadini, sfruttando tutti i margini possibili lasciati dal legislatore; le temporanee contrazioni di personale sono imputabili essenzialmente a dimissioni di dipendenti non preventivate, rassegnate da personale avente avuto accesso a posizioni a tempo indeterminato presso amministrazioni terze.

Di seguito si riporta il numero di personale a tempo indeterminato rilevato nell'ultimo decennio alla data del 31/12 di ciascun anno, escluso il segretario generale, così come desumibile dal Conto annuale adottato annualmente dall'Amministrazione e trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze:

2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
90	90	91	90	90	88	85	90	87	85

Di seguito si riportano graficamente l'attuale consistenza e le caratteristiche del personale in servizio alla data di compilazione della presente relazione:



Il Comune di Sestu ha rispettato nel quinquennio 2014/2018 gli obblighi di contenimento della spesa complessiva di cui all'art. 1, commi 557 e 557-*quater* nonché del personale flessibile di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010.

## - Lavori pubblici

Elenco opere pubbliche rilevabili dai piani triennali approvati dal Consiglio Comunale nel periodo 2015/2020

TIPO DI INTERVENTO	IMPORTO QUADRO ECONOMICO (€.)	PROVENIENZA FONDI		STATO DI ATTUAZIONE
			Compartecipazione Comunale	
Iscol@ 2016 Lavori di manutenzione straordinaria scuola Via Dante	400.000,00	Regione Sardegna		Lavori conclusi
Iscol@ 2016 Lavori di manutenzione straordinaria scuola Via Verdi	398.000,00	Regione Sardegna		Lavori conclusi
Iscol@ 2016 Lavori di manutenzione straordinaria scuola Via Repubblica	400.000,00	Regione Sardegna		Lavori conclusi
Iscol@ 2016 Lavori di manutenzione straordinaria scuola Via Galilei	400.000,00	Regione Sardegna		Lavori conclusi
Iscol@ 2016 Lavori di manutenzione straordinaria scuola Via della Resistenza	150.000,00	Regione Sardegna	Comune di Sestu (€ 15.000)	Lavori conclusi
Iscol@ 2016 Lavori di manutenzione straordinaria scuola Via Torino	150.000,00	Regione Sardegna	Comune di Sestu (€ 15.000)	Lavori conclusi
Lavori per la manutenzione straordinaria - bitumatura strade comunali interne del centro abitato (Accordo PIA)	723.067,56	Fondi privati		Lavori conclusi
Intervento per l'adeguamento funzionale della piscina comunale di via Dante	200.000,00	Fondi privati	Comune di Sestu (€ 50.000)	Lavori conclusi

Intervento per l'adeguamento funzionale del campo sportivo in erba di via Dante	130.000,00	Fondi privati	Comune di Sestu (€. 27.871,70)	Lavori conclusi
Intervento per la riqualificazione delle infrastrutture sportive e di ristoro di via Ottaviano Augusto	160.000,00	Fondi privati		Lavori conclusi
POR Sardegna Lavori di sistemazione idraulica ambientale Rio di Sestu 1° stralcio funzionale	111.194,43	Regione Sardegna		Lavori conclusi
POR Sardegna Lavori di sistemazione idraulica ambientale Rio di Sestu 2° stralcio funzionale	144.584,12	Regione Sardegna		Lavori conclusi
Lavori per la manutenzione delle strade interne del centro abitato - sistemazione Via Bruxelles nel tratto compreso tra la via Berlino e Vico II Bruxelles	123.566,86		Comune di Sestu	Lavori conclusi
Lavori di manutenzione straordinaria della strada comunale Sestu - San Gemiliano e sistemazione funzionale della rete fognaria acque meteoriche - Intervento di completamento	170.004,44		Comune di Sestu	Lavori conclusi
Opera di urbanizzazione primaria della zona G4 in loc. Magangiosa e relativa viabilità di accesso. Intervento di completamento.	3.217.966,90	Regione Sardegna		In fase di approvazione la progettazione di fattibilità tecnica - economica
Realizzazione di interventi per la manutenzione dei corsi d'acqua e di mitigazione del rischio idrogeologico dei bacini idrografici	252.889,43	Regione Sardegna		Lavori conclusi
Realizzazione della Rete di Monitoraggio ambientale per la sicurezza del cittadino e del territorio	151.898,73	Regione Sardegna	Comune di Sestu (€. 31.898,73 )	Lavori conclusi

Lavori di costruzione della tangenziale NORD - EST (via Monteverdi) - 2° stralcio			Comune di Sestu	Lavori in corso di esecuzione
Lavori di completamento delle opere di urbanizzazione primaria nel Piano Integrato d'Area "ATENEO"	399.828,64		Comune di Sestu	Lavori in corso di esecuzione
Sistemazione strade interne al centro abitato: Vico II Bruxelles	290.000,00		Comune di Sestu	In corso di esecuzione
Lavori di sistemazione della Via Verdi (nel tratto compreso tra la via Palestrina e la via Catalani)	590.000,00		Comune di Sestu	In fase di progettazione esecutiva
Manutenzione straordinaria strade interne al centro abitato	355.000,00		Comune di Sestu	In corso di esecuzione
Completamento lavori di sistemazione della Via Ottaviano Augusto, Via Marzabotto, Via Costituzione	280.000,00		Comune di Sestu	In corso di esecuzione
Completamento ed adeguamento marciapiedi del centro abitato: Via San Gemiliano, A. Costa, San Rocco, Via Fiume	650.000,00		Comune di Sestu	Contratto firmato - da avviare
Lavori Completamento sistemazione strade comunali interne del centro abitato. Via Mascagni - via Piave	230.000,00	Mutuo Cassa depositi e prestiti		In fase di progettazione di fattibilità tecnica - economica
Lavori per la costruzione della strada di collegamento fra la via San Gemiliano e la via Costa 1° stralcio	295,214.13	Mutuo Cassa depositi e prestiti		In fase di aggiornamento la progettazione definitiva
Lavori per il consolidamento strutturale dell'edificio scolastico di via Donizetti.  Scuola materna San Salvatore	390,066.28	Mutuo Cassa depositi e prestiti		In fase di progettazione definitiva - esecutiva

Lavori per la sistemazione della via Monserrato nel tratto compreso fra l'incrocio di viale Vienna e lo svincolo di accesso alla lottizzazione Ateneo	700.000,00	Mutuo Cassa depositi e prestiti		In fase di progettazione di fattibilità tecnica - economica
Intervento di completamento palestra scolastica via Gagarin	142.000,00		Comune di Sestu	In fase di esecuzione
Manutenzione straordinaria strade interne al centro abitato. Intervento riqualificazione funzionale dei marciapiedi di via Cagliari	760.000,00		Comune di Sestu	In fase di predisposizione determina a contrarre
Manutenzione straordinaria piscina comunale	435.000,00		Comune di Sestu	In fase di progettazione definitiva - esecutiva
Costruzione loculi e sistemazione dei vialetti interni all'area cimiteriale	200.000,00		Comune di Sestu	In fase di aggiudicazione
Sistemazione area sterrata tra via Dante e corso Italia	335.000,00		Comune di Sestu	In fase di progettazione di fattibilità tecnica - economica
Manutenzione straordinaria campo sportivo corso Italia (campo nero)	450.000,00		Comune di Sestu	In fase di progettazione definitiva - esecutiva
Manutenzione straordinaria e cambio di destinazione d'uso dell'immobile ubicato in via Tripoli da ex nido d'infanzia a Caserma Carabinieri. 1° lotto	755.000,00		Comune di Sestu	In fase di aggiudicazione gara d'appalto lavori
Manutenzione straordinaria e cambio di destinazione d'uso dell'immobile ubicato in via	220.000,00		Comune di Sestu	In fase di gara

Tripoli da ex nido d'infanzia a Caserma Carabinieri. 2° lotto				
---	--	--	--	--

**Elenco opere pubbliche non rilevabili dai piani triennali in quanto di importo inferiore a 100.000,00**

TIPO DI INTERVENTO	IMPORTO	PROVENIENZA FONDI		STATO DI ATTUAZIONE
			Compartecipazione Comunale	
Iscol@ 2015 Lavori di manutenzione straordinaria scuola di Via Galilei	80.000,00	Regione Sardegna		Lavori conclusi
Iscol@ 2015 Lavori di manutenzione straordinaria scuola di Via della Resistenza	20.000,00	Regione Sardegna		Lavori conclusi
Iscol@ 2015 Lavori di manutenzione straordinaria scuola di Via Laconi	10.000,00	Regione Sardegna		Lavori conclusi
Iscol@ 2015 Lavori di manutenzione straordinaria scuola di Via O. Augusto	30.000,00	Regione Sardegna		Lavori conclusi
Iscol@ 2015 Lavori di manutenzione straordinaria scuola di Via Verdi	30.000,00	Regione Sardegna		Lavori conclusi
Iscol@ 2015 Lavori di manutenzione straordinaria scuola di Via Torino	30.000,00	Regione Sardegna		Lavori conclusi
Iscol@ 2016 Lavori di manutenzione straordinaria scuola Via Laconi	80.000,00	Regione Sardegna	Comune di Sestu (€ 8.000,00)	Lavori conclusi
Iscol@ 2016 Lavori di manutenzione straordinaria scuola Via O. Augusto	90.000,00	Regione Sardegna	Comune di Sestu (€ 9.000,00)	Lavori conclusi

Lavori di realizzazione area verde attrezzata di via Costituzione	90.000,00		Comune di Sestu	Lavori conclusi
Lavori di realizzazione di una rotatoria in via S. Gemiliano	40.000,00		Comune di Sestu	Lavori conclusi
Adeguamento dell'intersezione stradale tra la ex SS131 km 7+100 e le rampe di collegamento con la SS131DIR e con la SS131	30.000,00		Comune di Sestu	Lavori conclusi
Iscol@ 2016 Lavori di manutenzione straordinaria scuola Via Gagarin	80.000,00	Regione Sardegna	Comune di Sestu (€ 8.000,00)	Lavori conclusi
LavoRAS - Programma integrato plurifondo per il lavoro Misura "Cantieri di nuova attivazione" Linea 1.1a	69.404,30	Regione Sardegna		In fase di esecuzione
LavoRAS - Programma integrato plurifondo per il lavoro Misura "Cantieri di nuova attivazione" Linea 3.1 e	91.463,40	Regione Sardegna		In fase di esecuzione
Lavori di manutenzione straordinaria nella farmacia comunale	95.000,00		Comune di Sestu	In fase di aggiudicazione
Lavori di adeguamento alla normativa antincendio della scuola d'infanzia Via O. Augusto	80.000,00	Regione Sardegna Fondi statali	Comune di Sestu (€ 16.000,00)	In fase di approvazione progetto definitivo - esecutivo
Lavori di adeguamento alla normativa antincendio della scuola d'infanzia/primaria Via verdi	76.000,00	Fondi statali	Comune di Sestu (€ 16.790,99)	Lavori aggiudicati
Manutenzione straordinaria palestra Via Santi	130.000,00	Fondi statali		Lavori aggiudicati
Sistemazione via Traiano	75.000,00		Comune di Sestu	In fase di gara

Nel corso dei 5 anni di mandato sono state realizzate, inoltre , opere di piccola/media dimensione quali ad esempio:

- Manutenzione costante dei tratti di viabilità urbana ed extraurbana, del verde pubblico, delle aste fluviali e delle condotte fognarie e di raccolta delle acque meteoriche;
- Manutenzione ordinaria degli stabili comunali;
- Efficientamento dell'impianto di illuminazione pubblica comunale mediante la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con altri con tecnologia LED ed implementazione dell'impianto di illuminazione pubblica in nuove vie (Via San Gemiliano, ex 131);
- Sistemazione delle aree giochi;
- Realizzazione di un'area fitness in Via Dante;
- Realizzazione di loculi all'interno del cimitero comunale (per complessivi 239 loculi).

## Servizio di igiene urbana, ciclo dei rifiuti e ambiente

Lo scenario attuale di gestione dei rifiuti del Comune di Sestu è caratterizzato da un sistema di raccolta domiciliare esteso a tutto il territorio comunale. L'attuale modello di raccolta consente il raggiungimento degli obiettivi minimi di Raccolta Differenziata (RD) e di recupero di materia previsti dalla normativa nazionale e dall'Unione Europea, con sensibili miglioramenti sulla %RD registrati negli ultimi tre anni.

A tal proposito di seguito viene riportato uno schema semplificato delle quantità prodotte delle diverse frazioni a partire dal 2015 al 2019, espresse in Kg:

<b>COMUNE DI SESTU - RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA RIEPILOGO ANNI 2015-2019</b>										
	<b>2015</b>	<b>%</b>	<b>2016</b>	<b>%</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>	<b>2018</b>	<b>%</b>	<b>2019</b>	<b>%</b>
SECCO 200301	1819610	25,52%	1970980	28,02%	1992220	27,46%	2078980	26,84%	2189300	25,29%
ORGANICO 200108	2108280	29,57%	2147210	28,35%	2088320	28,78%	2174000	28,07%	2222700	25,92%
SFALCI 200201	141280	1,96%	152820	2,02%	122180	1,68%	148880	1,92%	195420	2,28%
CARTA E CARTONE 200101	889200	12,05%	928290	12,28%	915280	12,62%	1012180	13,07%	1108310	12,92%
IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE 150101			0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	9070	0,11%
IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI 150106	671080	9,41%	704580	9,30%	735800	10,14%	807320	10,42%	866780	10,11%
IMBALLAGGI METALLICI 150104			0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
IMBALLAGGI IN VETRO 150107	6720	0,09%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
IMBALLAGGI IN PLASTICA 150102	412420	5,78%	417400	5,51%	420020	5,79%	464820	6,00%	535700	6,25%
FRIGORIFERI 200123 (R1)	19220	0,27%	18220	0,24%	18480	0,25%	19480	0,25%	23540	0,27%
GRANDI ELETTRODOMESTICI 200136 (R2)	28800	0,37%	32300	0,43%	27080	0,37%	28820	0,35%	32580	0,38%
ELETT. FUORI USO 200135 (R3)	25980	0,36%	23800	0,31%	19820	0,27%	21780	0,28%	28140	0,33%
PICCOLI ELETTRODOMESTICI 200136 (R4)	22170	0,31%	22980	0,30%	21445	0,30%	23400	0,30%	31240	0,36%
TUBI FLUORESCENTI 200121 (R5)	750	0,01%	597	0,01%	455	0,01%	520	0,01%	755	0,01%
OLIE GRASSI COMMESTIBILI 200125	4020	0,06%	6750	0,09%	3140	0,04%	3520	0,05%	4490	0,05%
LEGNO 200138	88070	1,21%	98590	1,30%	37140	0,51%	64140	0,83%	155820	1,82%
PLASTICA 200139 RECUPERO			8860	0,11%	0	0,00%	80	0,00%	100280	1,17%
PLASTICA 200139 SMALTIMENTO	60700	0,85%	50570	0,67%	28430	0,38%	50090	0,65%	0	0,00%
METALLO 200140	45900	0,64%	58900	0,78%	49980	0,68%	54840	0,71%	89980	0,82%
ABBIGLIAMENTO 200110			73110	0,97%	1920	0,03%	24818	0,32%	43830	0,51%
PRODOTTI TESSILI 200111	27080	0,38%	29040	0,38%	11570	0,16%	21050	0,27%	33290	0,39%
IMB. CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE 150111	4028	0,01%	380	0,01%	625,2	0,01%	980	0,01%	840	0,01%
PNEUMATICI FUORI USO 180103	8820	0,10%	7130	0,09%	3180	0,04%	4810	0,06%	6380	0,07%
VETRO 170202	12420	0,17%	10280	0,14%	13820	0,19%	7880	0,10%	18440	0,22%
TONER 080318	393	0,01%	455,1	0,01%	402,5	0,01%	586,9	0,01%	590,1	0,01%
OLII MINERALI	1400	0,02%	1750	0,02%	2000	0,03%	1950	0,03%	3100	0,04%
MEDICINALI 200132	1000	0,01%	910	0,01%	480	0,01%	570	0,01%	830	0,01%
PILE E ACCUMULATORI 200133	880	0,01%	1440	0,02%	0	0,00%	920	0,01%	1780	0,02%
BATTERIE AL PIOMBO 200133	1980	0,03%	7040	0,09%	2300	0,03%	2080	0,03%	4280	0,05%
RIFIUTI INGOMBRANTI 200307			0	0,00%	29020	0,40%	27820	0,36%	24220	0,28%
RESIDUI SPAZZAM. 200303	288980	4,03%	289600	3,82%	292250	4,03%	325480	4,20%	187480	2,19%
INERTI 170107 170904	480000	6,73%	510000	6,73%	420000	5,79%	375000	4,84%	697250	8,13%
<b>TOTALE RIFIUTI Kg</b>	<b>7129275,8</b>		<b>7573132,1</b>		<b>7254897,7</b>		<b>7744214,9</b>		<b>8576015</b>	
<b>TOTALE RD</b>	<b>5036833,35</b>		<b>4605687</b>		<b>5076987,7</b>		<b>5635314,9</b>		<b>6364055</b>	
<b>% Racc. Diff. Premialità - Penalità</b>	<b>70,65%</b>		<b>60,82%</b>		<b>69,98%</b>		<b>72,77%</b>		<b>74,21%</b>	

Analizzando i dati dell'andamento della percentuale di RD nell'arco temporale 2015-2019, si evidenzia un progressivo incremento negli anni della percentuale di Raccolta Differenziata, delle produzioni totali di rifiuti e delle quantità di frazioni differenziabili intercettate. Nello stesso arco temporale si registra un modesto decremento della produzione di rifiuto indifferenziato.

## Interventi di Servizio Sociale

Il Comune di Sestu è una realtà urbana di dimensioni importanti della Città Metropolitana di Cagliari, di cui costituisce una porzione rilevante in termini di estensione territoriale, risorse ambientali, di dotazione insediativa e infrastrutturale, polo di attrazione commerciale e di attività agricole.

Nel corso degli anni 2015/2020, si è registrata una crescita dei servizi e del settore commerciale della piccola e media industria, nonostante sia predominante lo sviluppo delle attività agricole (prevalentemente vite, ortaggi e cereali).

La vicinanza al capoluogo sardo e la maggiore competitività del mercato immobiliare rispetto ai paesi limitrofi, ha promosso, l'insediamento di nuove costruzioni commerciali, industriali ed abitative. In modo particolare, il trasferimento di giovani coppie (anche straniere) nel territorio ha determinato un innalzamento dell'indice di scolarizzazione ed un importante cambiamento del contesto socio- culturale, favorendo un connubio tra innovazione e tradizione.

Nel periodo di riferimento, la Responsabile del Settore ha diretto i servizi afferenti alle seguenti aree:

- Area infanzia, adolescenza e famiglia
- Area anziani e famiglia
- Area disabili e famiglia
- Area salute mentale e famiglia
- Area dipendenze e famiglia
- Area emigrati, immigrati e famiglia

Il coordinamento organizzativo è stato curato dalle assistenti sociali in ruolo.

Presso il Comune opera uno Sportello di Segretariato Sociale che in media conta circa n. 800 accessi all'anno.

Allo stato attuale i cittadini ad alto tasso di insicurezza costituiscono una realtà consistente; sono sempre più numerose le persone che presentano situazioni di estrema fragilità a causa della perdita di lavoro, della disgregazione del nucleo familiare e della rete di relazioni, nonché di coloro che si trovano in situazioni più complesse, determinate dalla condizione di ex-detenuro, tossicodipendente o alcol dipendente.

Riguardo alle famiglie, l'aspetto che desta maggiori preoccupazioni è dato dalla condizione di fragilità cui sempre più nuclei familiari risultano esposti. Tale condizione è dovuta sia alle difficoltà economiche (per mancanza di lavoro o a condizioni di lavoro precarie), sia all'affievolirsi della rete di sostegno che gravita attorno alla famiglia, conseguenza di un senso della comunità e della solidarietà che tende a perdersi secondo l'attuale modello di società.

Il Comune di Sestu risulta essere al primo posto tra i Comuni afferenti all'ambito del PLUS 21 e della Città Metropolitana di Cagliari, per la presenza di coppie giovani con figli, dato coerente con l'elevata urbanizzazione che sta vivendo in questi ultimi anni. Per far fronte alle esigenze di famiglie con figli in tenera età, il Comune garantisce la presenza di un Nido d'infanzia per il quale pervengono annualmente un centinaio di richieste di iscrizione a fronte di una disponibilità di 60 posti e di un Centro per bambini e genitori.

Dai dati in possesso del Servizio Sociale Comunale, risulta che molte famiglie risultano poco integrate nella comunità e prive di reti di sostegno (parentale e amicale) sul territorio. Per far fronte alle problematiche di minori e famiglie, opera un servizio in appalto, diretto e coordinato dagli operatori in ruolo, denominato "Servizi Sociali in Rete - educazione, scuola e famiglia".

Le difficoltà familiari si ripercuotono sui minori e sui giovani sempre più soli e privi di reali punti di riferimento in una società sempre più "virtuale" che propone stili di vita e modelli di riferimento inadeguati a promuoverne il benessere e una migliore qualità della vita socio-relazionale. Tutto ciò espone i minori a problematiche di tipo socioeducativo (diminuisce l'età dei minori che si avvicinano all'uso di sostanze stupefacenti e all'alcool, aumenta il disagio e l'abbandono scolastico).

La presenza di giovani famiglie genera problematiche di carattere educativo e di relazione con conseguente coinvolgimento del Tribunale per i minorenni e del Tribunale ordinario.

Le famiglie del territorio sono portatrici di esigenze articolate e complesse. Da una parte, il crescente logorarsi dei rapporti familiari e l'aumento dei divorzi e delle separazioni (con una evidente crescita della conflittualità legata principalmente alla educazione e al mantenimento dei figli), inducono le famiglie ad una crescente richiesta di consulenza e di supporto nelle controversie interne alla coppia e di ricomposizione dei conflitti fra genitori e figli, soprattutto se adolescenti.

Nel periodo di riferimento sono state rilevate problematiche legate alla violenza nelle forme del bullismo, vandalismo e dell'abuso intra-familiare ed extrafamiliare che necessitano di interventi pubblici non solo riparatori, basati su un'ottica di emergenza, ma anche di promozione delle risorse umane e di prevenzione primaria.

Sempre più spesso si assiste all'emissione di provvedimenti (anche di natura provvisoria ed urgente) che dispongono l'affidamento di minori al Servizio Sociale.

In media in ciascuno degli anni considerati sono stati presi in carico circa n. 70 minori seguiti nell'ambito penale e/o civile dal Tribunale per i Minorenni, mentre dal Tribunale Ordinario sono pervenute n. 22 richieste di indagine. Il Servizio Sociale ha monitorato il percorso di affidamento di complessivi n. 5 minori in affidamento familiare e/o etero familiare e il percorso

comunitario (in regime residenziale e semiresidenziale), di complessivi n.15 minori e n. 2 adulti di cui una, madre di un minore in affido familiare e una madre di 2 minori inseriti in comunità a seguito di maltrattamenti in famiglia.

In un'ottica di personalizzazione dell'intervento e lavoro di rete, il Servizio intende promuovere la ricerca e l'offerta di risposte a carattere psico-socio-educative (specifiche e complesse), caratterizzate da un orientamento di integrazione operativa e collaborazione tra le istituzioni a favore di tutti i beneficiari coinvolti, in particolare le famiglie. Intende nello specifico, mediante l'impiego di un Equipe Multidisciplinare, realizzare progetti di aiuto che siano il più possibile vicini alle esigenze dei minori, riducendo al minimo le situazioni potenzialmente traumatiche, attraverso il coinvolgimento del minore stesso, rendendolo in tal senso "protagonista della sua storia e dell'intervento di aiuto", compatibilmente alla sua età. La complessità delle situazioni richiede interventi sempre più specializzati che necessitano di un lavoro organico e continuativo nonché l'utilizzo, da parte degli operatori, di strategie di ascolto attivo e di comunicazione chiare e differenti in relazione all'età.

Negli ultimi anni si è assistito ad un aumento esponenziale di richieste di supporto scolastico a favore di minori con disabilità. Il Servizio Educativo Scolastico Specialistico si rivolge agli alunni disabili, portatori di handicap ai sensi della L. 104/92, che frequentano la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado dentro e/o fuori il territorio, purché residenti anagraficamente nel Comune di Sestu.

Nell'anno scolastico 2019/2020, sono pervenute complessivamente n. 67 richieste di attivazione del servizio.

Si registrano inoltre difficoltà ad entrate nel mercato del lavoro con conseguente difficoltà a sostenere gli impegni economici a causa della flessibilità lavorativa che tende a tramutarsi in precariato.

Indubbiamente il "basso reddito, l'indigenza e il carovita" contribuiscono all'impoverimento delle relazioni socio-familiari e favoriscono la diffusione del malessere generale e di situazione di complessità e solitudine. Situazioni che mettono, dunque, a dura prova i legami e gli equilibri familiari. Le incoerenze educative e la conflittualità nella coppia genitoriale inevitabilmente ricadono sui figli che mettono in atto comportamenti disfunzionali, oppositivi e di poca aderenza alle norme/regole; comportamenti che poi diventano il "sintomo di un disagio" che spesso non trova una gestione adeguata e tutelante all'interno del contesto familiare.

L'effetto combinato della crisi economica, delle nuove politiche del lavoro e la precarizzazione dei rapporti, il boom e la persistenza di un'alta disoccupazione giovanile, anche tra i laureati, la diffusione delle basse qualifiche, alimentano un clima di scarsa fiducia e incertezza. Il Comune

interviene attraverso l'erogazione di contributi economici finanziati dalla RAS come ad esempio il REIS o con contributi comunali.

Nella fascia anziana della popolazione si registra un aumento delle patologie cronico degenerative, legate all'età e associate solitamente alla disabilità, che a sua volta ingenera una maggiore domanda di cura e di prestazioni per lunghi periodi. Nel 2019 si contano 930 disabili assistiti.

Si rileva nel quinquennio considerato un aumento esponenziale del numero di Piani personalizzati di sostegno a favore di persone con handicap grave L. 162/98 che nel 2019 sono arrivati ad un totale di 435 casi in carico a cui si aggiungono ulteriori 30 casi di Progetti Ritornare a Casa

Gli indicatori del Servizio di assistenza domiciliare sono così riassunti:

	2015	2016	2017	2018	2019
Numero utenti	35	34	38	39	37
Numero ore	7088,10'	7546,25'	7402,45	7553,20'	7482,35'

### **Istruzione pubblica**

Negli anni il Servizio Pubblica istruzione ha supportato gli studenti con diverse azioni di sostegno al diritto allo studio, sia con fondi di bilancio sia grazie a finanziamenti Regionali e Statali. Borse di studio, rimborso spese viaggio, fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo, assegni di studio, mensa scolastica. Inoltre, sono stati erogati contributi anche alle scuole, quali fondi di rotazione per l'effettuazione diretta di spese di manutenzione ordinaria e delle spese varie d'ufficio, contributi per l'acquisto di materiale didattico ludico nelle scuole dell'infanzia non statali, acquisto di arredi e attrezzature, anche informatiche.

### **- Turismo, cultura, spettacolo e sport**

Di anno in anno l'Amministrazione assegna l'utilizzo dei vari impianti sportivi comunali alle associazioni che ne fanno istanza, dietro versamento di tariffe. Inoltre, eroga contributi a favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche a sostegno dell'attività sportiva ordinaria e istituzionale, nonché per manifestazioni sportive straordinarie. Nel campo della cultura, ugualmente, vengono ogni anno erogati contributi economici per attività culturali e di spettacolo, nonché per singole manifestazioni particolarmente importanti che si ripetono negli anni, quali il Festival delle Pro Loco, le festività in onore di San Gemiliano Martire, di San Sebastiano Martire, l'International Folk Fest, il Kranovali Sestese, il Natale Insieme, per la Banda Musicale G. Verdi. Inoltre, l'Amministrazione ha spesso organizzato direttamente

specifiche iniziative culturali, quali le varie edizioni di Monumenti Aperti, del Cinema Sotto le Stelle, oltre al Concerto sinfonico corale dell'Orchestra e del Coro del Teatro Lirico di Cagliari, la Mostra dei Mattoncini Lego. Al fine di migliorare e rendere maggiormente compatibile con le innovazioni normative il vigente regolamento per l'attribuzione di contributi e vantaggi economici, nel 2019 è stato definitivamente approvato il nuovo "Regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici per attività sportive, culturali e di spettacolo e a favore delle associazioni di volontariato e di promozione sociale".

### **- Servizi Demografici**

In questi ultimi anni nell'ambito dei Servizi Demografici il Comune di Sestu ha introdotto importanti innovazioni. Nel 2018 è subentrato in ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente), ossia il data base d'Anagrafe non più a livello comunale, ma a livello nazionale ministeriale (Ministero dell'Interno). Grazie a tale subentro, recentemente l'Amministrazione comunale ha attivato, prima in Sardegna e circa 15° in Italia, l'applicativo denominato Smart ANPR, scaricabile da chiunque sul proprio smartphone o su tablet, o anche mediante registrazione sul sito del Comune, grazie al quale, entrando con Spid o con la CIE (Carta di Identità Elettronica) ogni cittadino residente in qualsiasi comune d'Italia che sia subentrato in ANPR può autonomamente scaricare sul proprio cellulare o sul pc di casa il certificato anagrafico di cui ha bisogno, proprio o di un proprio familiare. Il certificato è originale, viene emesso a firma della Sindaca, in bollo o in esenzione e possiede un QR code che ne attesta l'effettiva e autentica provenienza dal data base di ANPR. Ciò risponde sia all'esigenza della digitalizzazione della P.A., sia a quella di offrire un servizio sempre più comodo e veloce per i cittadini, oltre a eliminare le code allo sportello (che, in tempi di COVID, assume un ulteriore valore aggiunto). Altro passo importante è stato quello di attivare, sempre con il Ministero dell'Interno, il sistema informatizzato per il rilascio della nuova Carta di Identità Elettronica. Ancora, nell'ottica dell'armonizzazione informatica e dello snellimento burocratico, anche i Demografici sono transitati dall'ex applicativo Arionline all'attuale Datagraph, utilizzato da tutti gli uffici, in modo da poter "dialogare" informaticamente con quelli la cui attività necessita di verifiche anagrafiche. Infine, per facilitare le ricerche da parte di Forze dell'Ordine, Procura della Repubblica, ecc., è stato attivato anche un applicativo in cloud, che, mediante la creazione di singoli utenti nominativi, consente ai dipendenti di dette Istituzioni di poter ottenere le visure anagrafiche di cui necessitano senza dover inoltrare richiesta agli uffici e attendere la relativa risposta.

### **- Biblioteca**

Di anno in anno viene affidato il servizio di potenziamento dei servizi bibliotecari, attraverso una RdO sulla centrale di committenza SardegnaCat, aperta a tutte le ditte regolarmente iscritte alla relativa categoria merceologica. Le varie cooperative che si sono succedute, hanno sempre mantenuto in servizio lo stesso personale grazie alla clausola sociale che prevede l'assorbimento del personale della cooperativa uscente. Per cui oggi si può contare su 5 operatrici di grande esperienza che supportano l'apparato burocratico comunale. Tale

servizio è finanziato in parte con fondi comunali in parte con contributi regionali. Altri appalti che vengono affidati periodicamente senza soluzione di continuità sono la fornitura di libri, compresi gli audiolibri, i libri tattili e i libri ad alta leggibilità per le persone affette da autismo, da dislessia, da ritardo cognitivo, da varie forme di disturbi dell'apprendimento o da handicap sensoriali; la fornitura di quotidiani e periodici; la fornitura di DVD. La biblioteca comunale collabora con i vari plessi scolastici proponendo e svolgendo i laboratori sulla tutela ambientale, sulla poesia, sulla diversità culturale; organizzando visite guidate, incontri con le classi finalizzati all'acquisizione e al consolidamento di competenze specifiche nella ricerca, nella selezione e nell'uso dell'informazione; presentazione di selezioni di libri, con lettura ad alta voce di brani scelti, presentazione delle novità librarie. Vengono organizzate poi specifiche iniziative in tema, anche in relazione a determinati periodi dell'anno: così, a titolo di esempio, sono stati proposti laboratori come "Bibliobrividi" in corrispondenza di Halloween; "Storie sotto l'albero" in corrispondenza del periodo natalizio; o ancora "Bibliotecario per un giorno", dove anche i più piccoli potevano cimentarsi con il lavoro del bibliotecario, "Tè, libri e altri sapori" con letture e conversazioni sorseggiando un tè alla scoperta di sapori e ricette nascoste nei libri; "Unici, speciali e... uguali!", per sensibilizzare i giovani al rispetto della diversità culturale e all'integrazione sociale. Inoltre, è stato creato sia un profilo facebook per la biblioteca sia un contatto whatsapp.

### **Urbanistica- Edilizia Privata – Patrimonio Suape**

Introduzione.

Il Comune di Sestu, appartenente all'area vasta del capoluogo "Città di Cagliari", dal punto di vista urbanistico e di governo del territorio, si colloca in un contesto strategico e il suo territorio a vocazione produttiva è, ambito da una forte attrazione per investimenti imprenditoriali, che però spesso risultano vanificati o penalizzati da carenze nei servizi primari di viabilità e dei sotto servizi.

Governo del Territorio.

Il mandato che si inquadra nell'arco temporale maggio 2015 - maggio 2020, ha preso il via in un momento cruciale dal punto di vista di governo e gestione del territorio.

L'attuazione del Piano Urbanistico Comunale, approvato dalla precedente Amministrazione, è stata ponderata in verifica con gli studi di settore inerenti la zona inondabile.

In particolare sono stati redatti:

studio della zona inondabile e dei sottoservizi e della mitigazione;

studio di fattibilità di una trincea drenante;

studio di modello bidimensionale della zona inondabile;

Da detti studi è emersa l'esigenza di riprogrammare le scelte di pianificazione delle zone di espansione residenziale, essendo queste ultime fortemente influenzate da tre fattori, quali:

-rischio idrogeologico;

-scarsa appetibilità per le basse volumetrie a fronte di opere di urbanizzazione imponenti;

-crisi post 2008, che si è riflessa negli anni a seguire.

E' a tal proposito è stata avviata la procedura di una variante al vigente strumento urbanistico PUC.

È stato approvato il Piano Particolareggiato del Centro Matrice dal Consiglio Comunale con la delibera n. 13 del 13/03/2020, con la possibilità dopo ben 10 di percorso amministrativo, di poter dare risposte a tutti i proprietari delle abitazioni ricadenti nel contesto territoriale del Piano e dare un riordino della viabilità e dell'arredo urbano.

Viabilità e sicurezza stradale.

E' stata avviata la progettazione di sistemazione integrale della viabilità e dei sottoservizi, della Ex S.S. 131 con la collaborazione della Citta Metropolitana di Cagliari, in relazione al finanziamento acquisito di circa 7.000.000 di €.

Il tratto della ex S.S. 131, è stato ammodernato con spartitraffico centrale e marciapiedi laterali, illuminazione pubblica con pali a doppio sbraccio e corpi illuminanti a LED e, al km 10 circa è stata realizzata una nuova rotatoria.

E' stato approvato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile PUMS, necessario e per lo studio del PUT piano urano del traffico, con opportunità di applicarne le risultanze in particolare le viabilità con circolazione a velocità 30;

E' stato attivato con la Regione Autonoma della Sardegna il progetto di mobilità elettrica con l'individuazione di 5 stazioni di ricarica, non comportanti oneri per il Comune per la realizzazione e gestione dell'intervento.

Su azioni del settore, per la sicurezza della viabilità sono stati seguiti gli interventi di:

-rotatoria sulla Via San Gemiliano;

-svincolo sulla Ex S.S. 131 in arrivo dalla direttrice Cagliari e S.S. 131 Dir.

Infrastrutture dei sottoservizi.

Sono stati autorizzati:

-il sottoservizio della rete di Gas;

-la posa della fibra ottica TIM;

-la posa della fibra ottica Open Faiber.

Attuazione del PAI.

Sono stati elaborati gli studi di dettaglio delle aree soggette a rischio idrogeologico, previste dal vigente PAI con particolare riguardo all'asta fluviale del Rio Sestu:

-sono stati eseguiti diversi interventi di mitigazione del rischio;

-con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 02/03/2020 è stato approvato lo studio di compatibilità variante post-intervento lavori di sistemazione idraulica ambientale del rio Sestu di cui al 2° stralcio funzionale, comportante variante al piano di assetto idrogeologico PAI, con eliminazione di cassare completamente il rischio idraulico per la zona produttiva artigianale posta a ridosso della SP 4 e disimpegnata dalla Via Don Milani.

Processo gestionale dell'attività edilizia.

L'attività edilizia in predicato di diversi fattori, ha visto un calo notevole delle scelte imprenditoriali, inoltre le diverse disposizioni normative a carattere nazionale e regionale, hanno generato una forte confusione applicativa con a conseguente disapplicazione delle norme del PUC.

L'evento di avvio telematico della piattaforma del SUAPE esteso a tutti gli interventi edilizi ha comunque generato una riduzione dei tempi necessari per il conseguimento dei titoli edilizi.

Le misure della legge regionale 4/2009, "disposizioni straordinarie per il sostegno dell'economia mediante il rilancio del settore edilizio e per la promozione di interventi e programmi di valenza strategica per lo sviluppo", sono state prorogate nel tempo e sono ancora vigenti.

Innovazioni tecnologiche.

Si è implementato il servizio gestionale del GIS web-sit, generando una semplificazione nelle informazioni tecniche e di pianificazione, riuscendo a raggiungere un grado di miglioramento nella gestione e governo del territorio.

Risorse umane.

L'Amministrazione nell'ottica di migliorare i servizi resi dall'Ufficio Tecnico a vario titolo, ha ritenuto di potenziare l'Ufficio Tecnico e nello specifico il settore Urbanistica - edilizia privata implementandone le risorse umane.

Servizi.

Con specifici incarichi sono stati apportati aggiornamenti a:

- patrimonio immobiliare dell'Ente, analisi e risoluzione dei gravami sugli usi civici;
- toponomastica e numerazione civica con individuazione georeferenziata di tutti i toponimi e dei civici;
- gestione attraverso l'utilizzo del GIS WEB-SIT, per un riordino urbanistico, anagrafico e tributario.

Arredo Urbano.

- zona NORD, fronte la Via Costituzione è stata realizzata la Piazza della Legalità Falcone - Borsellino, con soluzioni di arredo urbano e giochi bimbi;
- zona SUD, fronte via della Croce è stato autorizzato, è stata realizzata la piazza a verde attrezzato, intitolata alla concittadina Graziella Argiolas.

Si allega una scheda riepilogativa dell'attività edilizia:

	2015	2016	2017	2018	2019
Concessioni Edilizie	65	79	68	29	30
Autorizzazioni Edilizie	110	61	41	34	53

D.I.A.	50	55	30	10	10
Autorizzazioni e pareri paesaggistici	8	13	8	3	1
S.C.I.A.	130	125	85	15	3
S.A.P./S.U.A.P.E.	116	107	317	411	407
Pratiche di condono	5	11	11	18	14

## Settore Polizia Locale

Premessa. L'organico del Comando di Polizia Locale è composto da 17 unità di cui un Comandante, due Ufficiali tra cui un vice Comandante e 15 agenti. Fa parte del Settore un impiegato amministrativo. Nell'arco del quinquennio sono accorsi avvicendamenti nella struttura sempre mantenendo la pianta organica invariata.

Sicurezza stradale. Il Corpo di Polizia ha svolto mansioni tipiche di vigilanza sulla sicurezza stradale nelle arterie principali e della viabilità del centro abitato, nei quartieri e nella periferia con uno sguardo attento alla prevenzione degli illeciti.

La vigilanza è stata assidua nella fase di ingresso e uscita degli alunni dagli istituti scolastici.

In tal senso sono stati attivati progetti di educazione stradale nelle scuole con l'obiettivo di condividere la cultura della legalità e del rispetto delle regole.

Sono stati rilevati gli incidenti stradali nell'ambito territoriale di competenza.

In ambito stradale sono state apportati aggiornamenti periodici alla segnaletica stradale con implementazione degli attraversamenti pedonali rialzati e segnaletica luminosa, in ultimo il tutor di indicazione della velocità nella via Vittorio Veneto, volto a scoraggiare comportamenti pericolosi. Nell'arco del quinquennio sono stati gestiti vari affidamenti pubblici e gestione di servizi riferiti al ripristino della segnaletica stradale.

Vigilanza Ambientale. Nella vigilanza ambientale il Comando di Polizia Locale, con l'ausilio della Compagnia Baracellare, ha contrastato illeciti afferenti il deposito dei rifiuti nelle periferie e campagne, fatto rimuovere veicoli abbandonati, condotto la lotta al fenomeno del randagismo anche tramite la promozione di giornate di microchipatura e contributi economici sulla sterilizzazione a favore dei proprietari di cani.

Protezione civile. Nell'ambito del supporto al Centro operativo comunale di Protezione Civile la Polizia Locale è stata attiva in importanti interventi nella interruzione della viabilità laddove

le calamità impedivano la normale circolazione dei veicoli. Le attivazioni sono state numerose nell'anno 2018.

Rilevante è stata l'esercitazione di allerta effettuata nell'anno 2019 presso la via Dante volta a verificare lo stato di operatività della struttura comunale a eventuali episodi di emergenza e le sinergie delle strutture di supporto alla Protezione civile, sotto la direzione RAS.

In tal senso il Comando di Polizia Locale ha rafforzato la fattiva collaborazione con la locale Compagnia Barracellare che con il monitoraggio in orario notturno del territorio ha manifestato grande dedizione.

Vigilanza edilizia. La vigilanza edilizia è stata condotta a seguito di segnalazioni di privati, d'iniziativa o su delega della Procura a tutela del rispetto dell'assetto urbanistico edilizio.

Vigilanza commerciale. L'attività di vigilanza commerciale è stata esplicitata nelle verifiche del rispetto della normativa vigente sia riferita alle innumerevoli modifiche avvenute negli anni con nuove aperture, cessazioni e variazioni accorse nel tessuto economico produttivo del territorio.

Videosorveglianza. Su iniziativa del Comando della Polizia Locale è stato favorito il progetto di videosorveglianza cittadino, prodotto a cura del Settore Tecnico, a garanzia e tutela del patrimonio comunale e della sicurezza urbana. E' stato approvato in Consiglio Comunale il Regolamento sulla videosorveglianza. Allo stato attuale l'Amministrazione è dotata di 44 telecamere diffuse sui siti maggiormente sensibili e distinte in telecamere di contesto e lettura targhe di imminente attivazione.

Rappresentanza nelle cerimonie ufficiali. Personale del Comando ha sempre presidato e rappresentato l'Ente nelle cerimonie ufficiali anche con la custodia del gonfalone; in particolare durante la commemorazione dei defunti e in memoria di Emanuela Loi, Medaglia d'oro al valor civile.

Notifiche e accertamenti di residenza. La Polizia Locale ha svolto notifiche per conto della Procura e di altri Enti e accertamenti di residenza riferiti alle modifiche anagrafiche con flussi rilevanti negli anni.

Centrale Comando. Gli Uffici del Comando hanno svolto attività di centrale operativa e gestione delle chiamate pervenute dagli utenti, curato i rapporti con altri Enti e nell'ambito delle proprie dirette competenze, rilasciato ordinanze, autorizzazioni e concessioni, pareri e rapporti agli organi richiedenti (a titolo di esempio: ordinanza di viabilità e di sanità, rilascio tesserini per disabili, rilascio concessioni di occupazione suolo, pareri su autorizzazione passi carrabili, rapporti sulla regolarità delle attività economiche su richiesta dell'Ufficio Attività Produttive).

Rilevante è l'impegno nel procedimento del risarcimento dei danni con la cura delle istanze, istruttoria e rapporti con l'agenzia assicurativa.

Il personale dedicato dell'Ufficio ha altresì gestito l'attività sanzionatoria nella fase della notifica, della riscossione e dell'eventuale emissione del ruolo esecutivo.

### 3.1.2 Valutazione della performance

Il d.lgs 150/09, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, prevede che ciascuna amministrazione pubblica è tenuta a valutare annualmente la Performance Organizzativa ed Individuale dei Responsabili di Settore in ordine alla verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati con gli atti di programmazione.

In particolare:

- l'articolo 3, stabilisce che la misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.
- Le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.
- l'articolo 4, ai sensi del quale ai fini dell'attuazione dei principi generali di cui all'articolo 3, le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance.

Il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- a. definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance di cui all'articolo 10
- b. collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c. monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d. misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e. utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f. rendicontazione dei risultati agli organi di controllo interni e di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi di

controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

- L'articolo 7 a norma del quale le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale; a tale fine adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della performance.

La funzione di misurazione e valutazione delle performance è svolta:

- a. dagli Organismi indipendenti di valutazione della performance di cui all'articolo 14, cui compete la misurazione e valutazione della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei dirigenti di vertice ai sensi del comma 4, lettera e), del medesimo articolo;
- b. dai dirigenti di ciascuna amministrazione, secondo quanto previsto agli articoli 8 e 9;
- c. dai cittadini o dagli altri utenti finali in rapporto alla qualità dei servizi resi dall'amministrazione, partecipando alla valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione, secondo quanto stabilito dagli articoli 8 e 19-bis.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance è adottato in coerenza con gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e in esso sono previste, altresì, le procedure di conciliazione, a garanzia dei valutati, relative all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance e le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

Dal 2011 al 2018 nel Comune di Sestu è stata applicata la metodologia di valutazione approvata con deliberazione della Giunta n. 215 del 13/12/2011, successivamente con deliberazione di Giunta n. 129 del 28/06/2018, è stato approvato il nuovo Sistema di valutazione della Performance del personale, applicabile con decorrenza dal 2019.

- Il sistema descrive l'intero Ciclo della Performance e si articola, secondo l'articolo 4, comma 2, del D.Lgs 150/09, nelle seguenti fasi: a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori; b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse; c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi; d) misurazione e valutazione della Performance Organizzativa e Individuale; e) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo;

- Per quanto concerne l'utilizzo dei sistemi premianti, essi, sono stati applicati, sulla base della metodologia sopradescritta, secondo criteri di valorizzazione del merito.

### **3.1.3 Controllo strategico ai sensi dell'art. 147-ter Tuel.**

Il Controllo Strategico è finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obbiettivi predefiniti.

Dal 2016, e così per tutti i successivi esercizi finanziari, 2017, 2018, 2019, 2020 gli obbiettivi strategici dell'amministrazione sono stati inseriti nel Documento Unico di Programmazione (DUP), introdotto dalle nuove norme di Contabilità contenute nel D.Lgs 118/2011, che si compone di una Sezione Strategica, e una sezione operativa; nella sezione strategica sono state per l'appunto declinate in azioni strategiche, le linee programmatiche di mandato 2015-2020, approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 27/10/2015.

La verifica sulla attuazione degli obbiettivi strategici, e sulla adeguatezza delle scelte compiute, è stato effettuato attraverso il Ciclo delle Performance, articolato:

- Nel Piano delle Performance nel quale sono stati definiti e assegnati ai responsabili di Settore gli obbiettivi sia di performance organizzativa che individuale da conseguire in ciascun esercizio finanziario, con le risorse finanziarie rese disponibili con l'approvazione del bilancio di previsione e del PEG, e con le risorse umane assegnate col l'approvazione del modello organizzativo avvenuto con deliberazione della Giunta n. 159 del 10/09/2019 e con i diversi piani annuali delle assunzioni.
- Nella Relazione Finale sulle Performance, nella quale, sulla base delle Relazioni svolte dai Responsabili di Settore, di alcuni report, e delle valutazioni sui comportamenti, sono state espresse le valutazioni dei Responsabili di Settore e dei collaboratori, con riferimento al perseguimento degli obbiettivi assegnati, alle risorse utilizzate, al grado di efficacia e di efficienza perseguita. Nell'ambito della valutazione della Performance Organizzativa si è inoltre tenuto conto delle risultanze espresse dal Nucleo di Valutazione in merito alla attuazione del Piano Anticorruzione e della Trasparenza.

Per le valutazioni dei Responsabili di Settore e del personale l'amministrazione si è avvalsa della collaborazione del Nucleo di Valutazione, composto da un esperto esterno e dal Segretario Generale. Le valutazioni sono risultate sempre abbastanza elevate.

### **3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater Tuel.**

La disciplina dei controlli di cui all'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 trova applicazione nei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

Il Comune di Sestu detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Tipologia	% di
Abbanoa S.p.A.	Società partecipata	0,12
Consorzio Industriale Provinciale Cagliari - CACIP	Ente strumentale partecipato	5,00
Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna - EGAS	Ente strumentale partecipato	0,92
Tecnocasic S.p.A.	Società partecipata	5,00 indiretta
Farmacia Comunale di Sestu srl in liquidazione	Società controllata	70

Per quanto attiene il controllo sugli organismi partecipati, occorre rilevare che relativamente alla sola Farmacia Comunale di Sestu srl in liquidazione, considerata la partecipazione pari al 70% è stato possibile definire e monitorare indirizzi strategici e operativi e obiettivi da perseguire. In particolare dopo aver adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 29.12.2014, il piano di ristrutturazione aziendale della Farmacia Comunale di Sestu S.r.l. per il triennio 2015-2017, si è ritenuto di procedere con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 28/09/2017, alla predisposizione del piano di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 con approvazione del Piano di ristrutturazione della Società partecipata". Non essendosi verificate le condizioni previste nella delibera, su richiesta dell'Amministrazione unica con atto del 23 novembre 2017, con successivo protocollo n°38147/2017 del 07/12/2017, la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Cagliari in data 12 dicembre 2017 procedeva all'iscrizione della causa di scioglimento e relativa liquidazione motivandola con perdita e conseguente riduzione del Capitale Sociale al di sotto del minimo legale come risultante da Visura camerale. La società pertanto risulta in liquidazione. Attualmente la procedura di liquidazione risulta ancora in corso a causa del contenzioso instauratosi tra la società ed il Comune di Sestu.

Con riferimento agli altri organismi partecipati componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Sestu", identificati sulla base dei criteri stabiliti dalla Legge e dal principio 4/4 sopra riportati, ovvero:

- 1) Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna - EGAS
- 2) Abbanoa SPA
- 3) Consorzio Industriale Provinciale Cagliari - CACIP
- 4) Tecnocasic

sono stati monitorati i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra Comune e società partecipate.

L'Ente ha provveduto alla predisposizione e approvazione d Bilancio consolidato nel corso del mandato, con le seguenti delibere:

- deliberazione Consiglio comunale n.37 del 28/09/2017 approvazione del Bilancio Consolidato dell'esercizio 2016 del Comune di Sestu ad eccezione della partecipata "Farmacia Comunale di Sestu S.r.l." come riportato nella deliberazione;
- deliberazione Consiglio comunale n.39 del 29/10/2018 approvazione del Bilancio Consolidato anno 2017 del Comune di Sestu;
- deliberazione Consiglio comunale n.1 del 21/01/2020 approvazione del Bilancio Consolidato anno 2018 del Comune di Sestu, con eccezione della partecipata Farmacia Comunale di Sestu in liquidazione per i motivi su esposti;

## PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	15.799.577,03	16.057.558,93	15.555.876,80	16.566.817,07	17.659.004,87	11,77%
ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.644.864,86	1.116.977,28	1.824.969,06	2.045.401,47	3.840.210,80	133,46%
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	124.885,35	125.112,38		22.994,40	1.588.952,60	1172,33%
TOTALE	17.569.327,24	17.299.648,59	1824969,76	18.635.212,94	23.088.168,27	31,41%

SPESE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	13.401.902,20	13.295.227,84	14.207.454,36	15.165.710,85	15.297.633,52	14,14%
TITOLO 2- SPESE IN CONTO CAPITALE	1.317.113,12	1.547.491,75	1.033.071,66	2.509.459,38	1.995.342,62	51,49%
TITOLO 4-RIMBORSO DI PRESTITI	199.470,54	205.761,35	214.454,31	666.880,60	175.944,93	-11,79%
TOTALE	14.920.500,86	15.048.480,94	15.454.980,33	18.342.050,83	17.468.921,07	17,08%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.449.818,76	1.606.047,05	1.439.000,34	1.923.880,53	1.851.953,99	24,74%
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.449.332,74	1.606.057,75	1.439.000,34	1.923.888,52	1.851.953,99	24,78%

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti (di entrata)	1.877.997,37	1.069.002,83	1.582.081,22	1.031.806,15	456.545,17
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	15.799.577,03	16.057.558,93	15.555.876,80	16.566.817,07	17.659.004,87
Spese titolo I	13.401.902,20	13.295.227,84	14.407.454,36	15.165.710,85	15.297.633,52
Trasferimenti in conto capitale		16.360,80			

Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	199.470,54	205.761,35	214.454,31	666.880,60	175.944,93
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE</b>	<b>3.007.198,83</b>	<b>1.663.230,10</b>	<b>2.516.049,35</b>	<b>1.766.031,77</b>	<b>2.641.971,59</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	1.590.747,56	800.102,53	727.813,85	492.633,86	602.979,53
Entrate investimenti destinate a spesa corrente	(+) 238,19	(+) 72.162,60	(+) 139.960,95	(+) 21.545,13	(+) 237.512,05
Entrate correnti destinate a investimenti	(-) 123.681,52		(-) 10.110,29	(-) 21.977,24	(-) 115.504,72
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	1.069.002,83	1.582.081,22	1.031.806,15	366.595,17	475.186,77
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>3.405.500,23</b>	<b>953.414,01</b>	<b>2.541.907,71</b>	<b>1.891.638,35</b>	<b>2.891.771,68</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE</b>					
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale (di entrata)	841.603,19	1.409.142,01	1.520.126,54	2.649.854,09	4.198.806,02
Entrate titolo IV	1.769.750,21	1.116.977,28	1.824.969,06	2.045.401,47	3.840.210,80
Entrate titolo VI **		125.112,38			1.588.952,60
Spese titolo II	1.317.113,12	1.547.491,75	1.033.071,66	2.509.459,38	1.995.342,62
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE</b>	<b>1.294.240,28</b>	<b>1.103.739,92</b>	<b>2.312.023,94</b>	<b>2.185.796,18</b>	<b>4.454.721,62</b>
Entrate correnti destinate a investimenti	(+)123.681,52	0	(+) 10.110,29	(+) 21.977,24	(+) 115.504,72
Entrate investimenti destinate a spesa corrente	(-) 238,19	(-) 72.162,60	(-) 139.960,95	(-) 21.545,13	(-) 237.512,05
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	583.680,90	873.773,24	909.901,65	2.781.041,84	7.195.648,14
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	1.409.460,03	1.520.126,54	2.649.854,09	4.198.806,02	12.680.271,37
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>591.904,48</b>	<b>385.224,02</b>	<b>442.220,84</b>	<b>768.464,11</b>	<b>-1.151.908,94</b>

\*\* Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

### 3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Fondo di cassa all'1 gennaio</b>		<b>15.184.834,60</b>	<b>16.649.790,13</b>	<b>22.337.292,02</b>	<b>22.271.726,26</b>	<b>21.671.490,40</b>
Riscossioni	(+)	17.873.268,86	20.098.633,97	17.883.665,48	18.803.005,32	18.352.677,82
Pagamenti	(-)	16.408.313,33	16.511.132,08	15.849.231,27	19.403.241,18	18.830.190,71
<b>Differenza</b>	<b>(=)</b>	<b>16.649.790,13</b>	<b>20.237.292,02</b>	<b>22.271.726,26</b>	<b>21.671.490,40</b>	<b>21.193.977,51</b>
Residui attivi	(+)	16.879.449,72	15.111.192,88	14.340.845,36	15.803.748,03	18.788.227,01
Residui passivi	(-)	4.726.871,29	4.579.924,38	5.183.746,18	5.650.908,33	5.382.898,45

<b>Differenza</b>	(=)	<b>12.152.578,43</b>	<b>30.768.560,52</b>	<b>31.428.825,44</b>	<b>31.824.330,10</b>	<b>34.599.306,07</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	1.069.002,83	1.582.081,22	1.031.806,15	366.595,17	475.186,77
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	1.409.460,03	1.520.126,54	2.649.854,09	4.198.806,02	12.680.271,37
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	(=)	<b>26.323.905,70</b>	<b>27.666.352,76</b>	<b>27.747.165,17</b>	<b>27.258.928,91</b>	<b>21.443.847,93</b>
Utilizzo anticipazione di cassa		NO	NO	NO	NO	NO

<b>Risultato di amministrazione, di cui:</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Vincolato	10.174.643,88	8.871.147,21	8.568.044,23	5.597.565,93	1.752.570,20
Per spese in conto capitale	7.338.144,81	7.388.614,87	6.584.887,01	7.433.197,82	4.270.002,53
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	671.696,64	1.958.245,81	4.235.357,12	4.684.893,90	3.871.550,22
Accantonata	8.139.420,37	9.448.344,87	8.358.876,81	9.543.271,26	11.549.724,98
<b>Totale</b>	<b>26.323.905,70</b>	<b>27.666.352,76</b>	<b>27.747.165,17</b>	<b>27.258.928,91</b>	<b>21.443.847,93</b>

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<b>Descrizione:</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo di cassa al 31 dicembre	<b>16.649.790,13</b>	<b>20.237.292,02</b>	<b>22.271.726,26</b>	<b>21.671.490,40</b>	<b>21.193.977,51</b>
Totale residui attivi finali	16.879.449,72	15.111.192,88	14.340.845,36	15.803.748,03	18.788.227,01
Totale residui passivi finali	4.726.871,29	4.579.924,38	5.183.746,18	5.650.908,33	5.382.898,45
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.069.002,83	1.582.081,22	1.031.806,15	366.595,17	475.186,77
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto	1.409.460,03	1.520.126,54	2.649.854,09	4.198.806,02	12.680.271,37
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>26.323.905,70</b>	<b>27.666.352,76</b>	<b>27.747.165,20</b>	<b>27.258.928,91</b>	<b>21.443.847,93</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

<b>Descrizione:</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Avanzo vincolato per spese correnti	532.098,17	800.102,53	312.336,10	411.864,32	562.479,53
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio	965.272,93				
Spese correnti non ripetitive	93.376,46			46.732,50	40.500,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	583.680,90	873.773,24	1.325.379,40	2.781.041,84	7.195.648,14
Estinzione anticipata di prestiti				479.136,52	
<b>Totale</b>	<b>2.174.428,46</b>	<b>1.673.875,77</b>	<b>1.637.715,50</b>	<b>3.718.775,18</b>	<b>7.798.627,67</b>

#### 4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui	2014 E ANNI	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
<b>ATTIVI</b>							
TITOLO I	2.324.017,60	903.427,78	1.337.589,04	888.968,97	1.170.213,96	4.797.821,82	11.422.039,17
di cui Tarsu/tari	1.951.626,26	624.864,18	777.098,73	695.698,25	759.183,48	2.970.427,48	7.778.896,00
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00	8.461,31	49.123,29	57.584,60
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	5.594,96	1.853,90	7.447,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	2.866,35	42.125,49	44.991,00
TITOLO III	845.935,95	144.729,26	345.375,17	133.195,84	325.410,83	563.498,54	2.358.145,59
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	1.034.135,66	0,00	0,00	0,00	65.000,00	0,00	1.099.135,00
di cui sanzioni CdS	258.271,65	135.277,66	262.743,42	49.970,66	163.577,92	49.156,39	918.994,00
Tot. Parte corrente	3.169.953,55	1.048.157,04	1.682.964,21	1.022.164,81	1.504.086,10	5.410.443,65	13.837.769,36
TITOLO IV	934.021,17	410.894,15	282.478,86	54.691,77	148.767,00	1.333.114,34	3.163.967,29
di cui TRASF. STATO CAP	0,00	147.790,74	90.271,05	0,00	0,00	168.912,00	406.973,00
di cui TRASF. REG. CAP	0,00	137.217,75	115.642,05	54.684,77	148.115,32	858.069,84	1.313.727,00
TITOLO V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.588.952,60	1.588.952,60
Tot. Parte capitale	934.021,17	410.894,15	282.478,86	54.691,77	148.767,00	2.922.066,94	4.752.919,89
TITOLO VI	0,00	19.726,87	21.769,30	8.939,73	22.994,40	0,00	73.430,30
TITOLO IX	115.299,56	0,00	0,00	0,00	176,67	8.631,23	124.107,46
<b>TOTALE</b>	<b>4.219.274,28</b>	<b>1.478.778,06</b>	<b>1.987.212,37</b>	<b>1.085.796,31</b>	<b>1.676.024,17</b>	<b>8.341.141,82</b>	<b>18.788.227,01</b>
<b>PASSIVI</b>							
TITOLO I	233.772,23	277.158,70	109.378,89	130.173,16	410.017,84	2.912.531,28	4.073.032,10
TITOLO II	0,00	28.410,31	245.643,36	79,93	158.240,29	677.987,73	1.110.361,62
TITOLO VII	144.528,56	7.757,82	8.454,98	11.092,30	10.110,99	17.560,08	199.504,73
<b>TOTALE</b>	<b>378.300,79</b>	<b>313.326,83</b>	<b>363.477,23</b>	<b>141.345,39</b>	<b>578.369,12</b>	<b>3.608.079,09</b>	<b>5.382.898,45</b>

#### 4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2015	2016	2017	2018	2019
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	33,54%	28,83%	22,77%	27,47%	38,90%

## 5. Patto di stabilità interno/Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2015	2016	2017	2018	2019
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità

**interno:** ENTE SEMPRE ADEMPIENTE

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

FATTISPECIE NON SUSSISTE

## 6. INDEBITAMENTO

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg 2-4)

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	2.277.458,08	2.071.696,73	1.857.242,42	1.150.165,52	974.220,59
Popolazione residente	20786	20892	20958	21.016	21189
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	109,57	99,16	88,62	54,73	45,98

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	0,570%	0,529%	0,467%	0,413%	0,538%

## 7. Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUEL

### Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	265.230,97	Patrimonio netto	40.284.492,90
Immobilizzazioni materiali	64.267.151,65		
Immobilizzazioni finanziarie	8.624.232,98		
Rimanenze			
Crediti	9.094.242,42		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	51.579.179,82
Disponibilità liquide	16.649.790,17	Debiti	7.044.707,55
Ratei e risconti attivi	7.732,12	Ratei e risconti passivi	
<b>TOTALE</b>	<b>98.908.380,27</b>	<b>TOTALE</b>	<b>98.908.380,27</b>

### Anno 2019 (ultimo rendiconto della gestione approvato)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	180.358,91	Patrimonio netto	45.140.941,42
Immobilizzazioni materiali	66.119.895,34	Fondi per rischi e oneri	1.318.288,37
Immobilizzazioni finanziarie	3.133.685,29		
Rimanenze	10.405,33		
Crediti	7.149.154,79		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	22.782.930,11	Debiti	6.357.119,04
Ratei e risconti attivi	606,40	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	46.560.687,34
<b>TOTALE</b>	<b>99.377.036,17</b>	<b>TOTALE</b>	<b>99.377.036,17</b>

### 7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2019 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2019
Sentenze esecutive		6.823,95
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		
Ricapitalizzazioni		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi		54.794,34
<b>TOTALE</b>		<b>61.618,29</b>

ESECUZIONE FORZATA 2019 (2) (Dati in euro)		Importo
	Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

## 8. Spesa per il personale

### 8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2015	2016	2017	2018	2019
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della	€ 3.074.058,61				
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L. 296/2006	2.939.162,21	€ 2.875.126,15	€ 2.825.495,80	€ 2.913.759,45	2.948.498,53
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

(\*) media 2011/2013

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2015	2016	2017	2018	2019
Spesa personal	<u>2.939.162,21</u>	<u>2.875.126,15</u>	<u>2.825.495,80</u>	<u>2.913.759,45</u>	<u>2.948.498,53</u>
e (*)/Abit	20660	20892	20958	21016	21016
	142,26	137,61	134,81	138,64	140,30

(\*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

### 8.3. Rapporto abitanti-dipendenti:

	2015	2016	2017	2018	2019
Abitanti /	234,77	245,78	232,86	241,56	244,37

### 8.4. Rapporti di lavoro flessibile:

Il Comune di Sestu nel periodo considerato ha rispettato i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. Il limite di spesa per il lavoro flessibile, pari al 50% di quella sostenuta nel 2009 (euro 269.835,68) per le medesime finalità, ovvero pari ad euro 134.917,84, è stato ampiamente rispettato in ciascuna delle annualità del mandato, come evidenziato nel successivo punto 8.5. In ossequio alle indicazioni dell'articolo 36 del decreto legislativo n.165/2001, l'Amministrazione ha infatti sfruttato i margini di spesa concessi dalla normativa vigente per l'assunzione in prevalenza di personale a tempo indeterminato.

**8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:**

<b>ANNO</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
IMPORTO	27.161	10.178	34.460	34.507	11.898,68

(\*) Per gli anni da 2015, 2016 Fonte tabella 14 conto annuale; per gli anni 2017-2018 Fonte tabelle 12 e 13 e 14 Conto annuale (matricola 513 assunta ex art.110 Tuel); per l'anno 2019 dati da bilancio (cap.221 relativo alle competenze). 23057

**8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:**

Non ricorre la fattispecie.

**8.7. Fondo risorse decentrate**

**Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:**

L'Ente ha rispetto il tetto di spesa stabilito dalla legislazione di finanza pubblica per il trattamento accessorio del personale:

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo risorse	187.566,00	180.314,00	185.146,50	191.133,61	197.436,09

**8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).**

Nel periodo di mandato non ricorre la fattispecie.

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1. Rilievi della Corte dei Conti

#### - Rilievi della Corte dei conti:

Nel corso del mandato, la Corte dei Conti nell'ambito delle proprie competenze di cui all'articolo 1, commi 166-168 della Legge 266/2005, non ha effettuato rilievi per gravi irregolarità contabili.

Con la deliberazione n. 16/2016/INPR del 14 febbraio 2017, la Sezione del controllo per la Regione Autonoma della Sardegna ha programmato lo svolgimento di una indagine nell'ambito di un'attività di controllo volta ad esaminare il processo di corretta attuazione della contabilità armonizzata di un insieme di Comuni, del quale il Comune di Sestu fa parte, individuati specificamente in relazione alla classe demografica di appartenenza o alla presenza di specifiche criticità nei precedenti esercizi. La verifica è stata svolta sulla base delle informazioni acquisite attraverso i questionari predisposti dagli organi di revisione nel rispetto delle apposite linee guida, e sulla base della correlata ulteriore documentazione riguardante il riaccertamento straordinario dei residui, i bilanci di previsione (2015/2016) e i rendiconti (2015/2016), richiesta dal Magistrato istruttore con nota n. 3495 del 27 marzo 2017.

La Corte dei Conti, a seguito dell'indagine sulla corretta applicazione della contabilità armonizzata ha espresso i risultati contenuti nella relazione conclusiva approvata con deliberazione della Sezione del controllo per la Regione Sardegna n.28/2018 del 11/06/2018 (prot. 17828 del 21/06/2018), pubblicata nell'apposita sezione internet "Amministrazione trasparente". I risultati non hanno evidenziato "gravi irregolarità contabili";

La Sezione del Controllo ha, inoltre, costantemente esaminato il referto annuale del Sindaco di Sestu sul funzionamento dei controlli interni a decorrere dall'anno 2015 e con relazione allegata alla deliberazione n. 92/2015/PRSP, ha formulato espressa raccomandazione al Comune affinché ponesse in essere ogni iniziativa o attività necessarie ad assicurare a regime il miglioramento del funzionamento del sistema di controlli interni.

Il Regolamento comunale sui controlli interni è stato adottato con la deliberazione Consiglio comunale n. 32 del 12 giugno 2016 pertanto, l'Ente ha provveduto all'integrazione del sistema anche se con notevole ritardo in quanto già a decorrere dal 1 gennaio 2015, trovavano attuazione il controllo strategico, il controllo sugli organismi esterni affidatari di servizi ed il controllo sulla qualità dei servizi erogati. Con deliberazione della Giunta comunale n. 131 del 21/07/2016 l'Ente ha anche costituito, nell'ambito della struttura del Comune di Sestu, una

Unità organizzativa preposta all'attuazione delle diverse forme di controllo interno, così come previsto e disciplinato dal regolamento sui controlli interni.

La Relazione sulla Verifica sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni nel Comune di Sestu -esercizio 2018 (art. 148 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267), allegata alla Deliberazione n.65/2020 del 29/05/2020 (prot. 19152 del 16/06/2020, conclude ritenendo che l'Ente abbia istituito un adeguato sistema di controlli interni che può essere ritenuto idoneo a supportare le esigenze dell'Amministrazione. Il Comune dovrà migliorare la funzionalità di alcune tipologie di controllo (controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, controllo sugli organismi partecipati, controllo sulla qualità dei servizi), assicurando la completa integrazione tra i controlli stessi.

**- Attività giurisdizionale:**

Il Comune di Sestu non è stato oggetto di sentenze emesse dalla Corte dei Conti nel periodo considerato.

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:**

Nel periodo di mandato il Comune di Sestu non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

**3. Azioni intraprese per contenere la spesa:**

Sono state intraprese azioni finalizzate a contenere le spese di funzionamento in un importo inferiore ai limi stabiliti dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010.

**PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI**

**1. Organismi controllati**

Con deliberazione C.C. n. 17 del 31/03/2015 il Comune di Sestu ha approvato il “ Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 legge 190/2014)”

Con deliberazione successiva del C.C. n.9 del 19/04/2016 è stata approvata la “Relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 legge 190/2014)”

Alla deliberazione di cui sopra sopra, ha fatto seguito la delibera n.35 del 28/09/2017 avente ad oggetto la “ Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 - APPROVAZIONE PIANO DI RISTRUTTURAZIONE della Società partecipata "Farmacia Comunale di Sestu S.r.l."

Con delibera di Consiglio comunale n. 36 del 28/09/2017 l'ente ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 ;

Negli esercizi successivi si è regolarmente proceduto alla Revisione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP) con le seguenti delibere:

- Delibera di C.C. n.67 del 27/12/2018;
- Delibera di C.C. n.58 del 23/12/2019;

**1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 6, comma 7, del dl 112 del 2008 (ora art. 19, comma 5, D.Lgs. n. 175 del 2016)?**

La fattispecie non sussiste.

**1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.**

La fattispecie non sussiste.

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

Esternalizzazione attraverso società: La fattispecie non sussiste.

**1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi a quelli indicati nella tabella precedente): (Certificato preventivo - quadro 6 quater):**

La fattispecie non sussiste

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Non sono stati adottati provvedimenti di cessioni a terzi di società o partecipazioni.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Sestu che è stata trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 08/07/2020.

Sestu, 08/07/2020

IL SINDACO

*Maria Paola Secci*  


**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Sestu, 16-07-2020

**L'organo di revisione contabile**

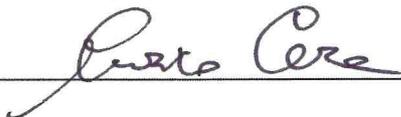
**Dott. Pietro Oggianu**



**Dott.ssa Donatella Rotilio**



**Dott. Enrico Cera**



(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti